TEATRO
Città di Bellinzona

LA VITA È TEATRO

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Programma generale 25|26

Indice

3 Gentile pubblico
4 Calendario stagione 25 | 26
7 Corsi di teatro per giovani dai 15 anni
8 A teatro in bus... e viaggio gratis

chi è di scena

10 **Monteforno**
12 **Iliade. Il gioco degli Dèi**
14 **La bisbetica domata**
16 **Tartufo**
18 **Mein Kampf**
20 **Trappola per topi**
22 **November**

com.x

25 **Mike Casa Show**
26 **Le prénom - cena tra amici**
28 **La scommessa**
30 **GardiZero**
32 **Capitol'ho**
34 **I dialoghi della vagina**
36 **Le nostre donne**
39 **Massimo Rocchi**

narrazioni

40 **Allegro bestiale**
42 **Droga, Yoga ed Hiv**
43 **Il fondo del sacco**
45 **Lettere a Bernini**

altri percorsi

46 **I sogni di Odisseo**
47 **Hamletə**
48 **Valchera's**
49 **Mofo**
51 **Parle plus fort!**
52 **L'analfabeta**
55 **Frankenstein, autoritratto d'autrice**

swiss made

56 **Biedermann und die Brandstifter**

primi applausi

58 **Rudolph - Operazione Natale**
59 **Biancaneve**
60 **Nel castello di Barbablù**
61 **Pippi Calzelunghe**

danza

62 **Steps: Twi/light**
64 **Steps: Dances Like a Bomb**

jazz folk & pop

67 **Ægea Beevæ - Metrodora**
68 **Ultimo fiume**
69 **Aris Bassetti**
70 **Stanley Jordan & Teodora Brody**
72 **Emel Mathlouthi**
74 **OrcheStraVagante**
75 **Florida Inspirational Singers**
77 **Yelmar**
78 **Linda Jozefowski / Leszek Mozdzer**
79 **Pippo Pollina**
81 **Judith Owen**
82 **Elio**
84 **The Groovy Chapters / Soft Machine**
86 **L'autre jour...**
87 **Il Trio / Andrea Favatano 4tet**
88 **Bastian Baker**

classica

91 **Anton Violinist & Friends**

off limits

93 **Conferenze e approfondimenti**

informazioni di servizio

94 Il Teatro Sociale inclusivo
96 Incontri e introduzioni
96 Ristoranti convenzionati
97 Informazioni, prenotazioni e vendita
98 Biglietti - tariffe e riduzioni
99 Abbonamenti
100 Disposizione dei posti
102 I partner della stagione 24 | 25
103 Impressum

CONCORSO
Fai finta di non essere boomer
pag. 95

Gentile pubblico

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA

L'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona sostiene il nostro teatro
cfr. pag. 100

Il Teatro Sociale Bellinzona fa parte di:

STRADA EUROPEA DEI TEATRI STORICI

LA VITA È TEATRO

una campagna promozionale dell'Unione dei Teatri Svizzeri UTS

il teatro è uno dei luoghi in cui la comunità si ritrova per elaborare il quotidiano, per costruire un senso agli eventi, per cercare forza nella relazione e nello scambio. Non occorre quindi elencare le molte inquietudini che segnano il nostro tempo per dire quanto esso oggi sia ancora e più che mai necessario. E di certo si può osservare quanto all'opposto dell'esperienza teatrale i social spingano alla parcellizzazione dei vissuti e tendano all'isolamento degli individui. Nell'insieme non stupisce che un'arte così antica come il teatro, nata nella forma che conosciamo oggi più o meno 2'500 anni fa, non contempli crisi: si diceva che la pandemia avrebbe marginalizzato lo spettacolo dal vivo, oggi invece se ne avverte più che mai la necessità.

La stagione 25 | 26 del Teatro Sociale Bellinzona che presentiamo nelle pagine che seguono è dunque un riflesso quasi immediato e diretto del nostro tempo. Il teatro come forma d'arte, dopo anni di attenzione ai temi più privati, è tornato ad occuparsi di argomenti più pubblici, politici e sociali. Lo si legge chiaramente anche dal nostro programma. Se la nostra nuova produzione "Monteforno" tratta le trasformazioni del mondo del lavoro sul piano globale, "Mein Kampf" pone il dito nella piaga degli estremismi ideologici, "Iliade. Il gioco degli Dèi" racconta con leggerezza la guerra come capriccio di pochi potenti che si credono delle divinità, mentre "November" allude in tono comico ai pericoli che corre una democrazia quando si affida all'uomo forte.

Arrivano in scena questa stagione anche argomenti di interesse collettivo che hanno un forte legame con il Ticino, con particolare riferimento al tema delle migrazioni. Detto di "Monteforno", che tratta il nostro territorio come luogo di approdo, altri spettacoli raccontano delle diverse esperienze di emigrazione dal Ticino. Così torna in scena dopo oltre trenta repliche "Il fondo del sacco", il nostro spettacolo di maggior successo che tratta l'emigrazione verso la California fra '800 e '900. C'è anche "Lettere a Bernini" con in trasparenza la storia di Francesco Borromini, "Valchera's" che racconta l'epopea di una famiglia bleniese a Londra, o il concerto "Camina Alfonsina" del gruppo Yelmar, ispirato alla vita e alle opere di Alfonsina Storni, la poetessa ticinese emigrata in Argentina.

Qualunque sia il motivo che vi porta a teatro, vi aspettiamo per vivere assieme una nuova stagione ricca di emozioni.

Gianfranco Helbling, direttore

Calendario stagione 25|26

ottobre '25

3	C'era una volta la Monteforno	off limits	pag. 93
15-19	Monteforno PA Prod	chi è di scena	pag. 10
25	Allegro bestiale	narrazioni	pag. 40
29	Ægega Beevæ - Metrodora	jazz folk & pop	pag. 67
30	Mike Casa Show	com.x	pag. 25
31	Ultimo fiume PND	jazz folk & pop	pag. 68

novembre '25

8	Aris Bassetti PND	jazz folk & pop	pag. 69
9	Stanley Jordan & Teodora Brody	jazz folk & pop	pag. 70
11	I sogni di Odisseo	altri percorsi	pag. 46
13-14	Iliade. Il gioco degli Dèi	chi è di scena	pag. 12
27	Emel Mathlouthi	jazz folk & pop	pag. 72
28	OrcheStraVagante	jazz folk & pop	pag. 74
30	Erbari e lettere dal carcere	off limits	pag. 93

dicembre '25

6	Droga, Yoga ed Hiv	narrazioni	pag. 42
11	Le prénom - Cena tra amici	com.x	pag. 26
14	Rudolph - Operazione Natale	primi applausi	pag. 58
18-19	La bisbetica domata	chi è di scena	pag. 14
20	Florida Inspirational Singers	jazz folk & pop	pag. 75

gennaio '26

9	La scommessa	com.x	pag. 28
17	Yelmar	jazz folk & pop	pag. 77
22-23	Tartufo	chi è di scena	pag. 16
25	Biancaneve	primi applausi	pag. 59
31	Hamletə PA	altri percorsi	pag. 47

febbraio '26

4	Valchera's	altri percorsi	pag. 48
6	Biedermann und die Brandstifter	swiss made	pag. 56
7	Linda Jozefowski / Leszek Mozdzer	jazz folk & pop	pag. 78
11	GardiZero	com.x	pag. 30

il nostro teatro

26	Mofo PA Cop	altri percorsi	pag. 49
27	Pippo Pollina	jazz folk & pop	pag. 79
28	Capitol'ho	com.x	pag. 32

marzo '26

4	Parle plus fort!	altri percorsi	pag. 51
5	L'oscuro fascino di "Mein Kampf"	off limits	pag. 93
6-7	Mein Kampf	chi è di scena	pag. 18
8	Nel castello di Barbablù	primi applausi	pag. 60
13	Il fondo del sacco Prod	narrazioni	pag. 43
15	Steps: Twi/light	danza	pag. 62
18-19	Trappola per topi	chi è di scena	pag. 20
21	Steps: Dances Like a Bomb	danza	pag. 64
28	I dialoghi della vagina	com.x	pag. 34
30	Judith Owen	jazz folk & pop	pag. 81
31	La lingua delle migrazioni	off limits	pag. 93

aprile '26

1	L'analfabeta	altri percorsi	pag. 52
2	Elio	jazz folk & pop	pag. 82
16	The Groovy Chapters / Soft Machine	jazz folk & pop	pag. 84
17-18	Anton Violinist & Friends	classica	pag. 91
19	Pippi Calzelunghe	primi applausi	pag. 61
22	Frankenstein, autoritratto... Prod	altri percorsi	pag. 55
23-24	November	chi è di scena	pag. 22
25	Le nostre donne	com.x	pag. 36
26	L'autre jour...	jazz folk & pop	pag. 86
28	Lettere a Bernini	narrazioni	pag. 45
30	Il Trio / Andrea Favatano 4tet	jazz folk & pop	pag. 87

maggio '26

1-2	Massimo Rocchi	com.x	pag. 39
10	Spettacolo finale corso di teatro 15-24	off limits	pag. 7
14	Ballo di Primavera (Notte Bianca)	off limits	
24	Bastian Baker	jazz folk & pop	pag. 88

legenda

PA	Prima assoluta
Prod	Produzione Teatro Sociale Bellinzona
Cop	Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona
PND	Presentazione nuovo disco

CONCORSO
Fai finta di non essere boomer
pag. 95

BPS (SUISSE)
La vostra Banca nel tempo

ANNI
JAHRE
ANS

La vostra Banca
vi accompagna nel presente
e nel futuro.

BPS (SUISSE) – da 30 anni
al passo con i tempi

Visionate il video
dedicato al giubileo

Bellinzona, Viale Stazione 26
www.bps-suisse.ch

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

TGG JTG GTG

SOS ticino

CORSI DI TEATRO per giovani dai 15 anni

Corso di teatro per giovani 15-24 anni

Organizzato per il quinto anno da Giovane Teatro Grigioni e Teatro Sociale Bellinzona, il corso ha per tema "Sogno di una vita migliore": un'indagine teatrale sul desiderio universale di cambiamento.

Il corso è rivolto a
Tutti/e **dai 15 ai 24 anni**
Non sono necessarie esperienze di teatro

Inizio corso e lezione di prova
Giovedì 23 ottobre 2025, dalle 18.00 alle 20.00

Date e orari del corso
Ogni giovedì dalle 18.00 alle 20.00 (escluse le vacanze scolastiche)

Spettacolo finale
Domenica 10 maggio 2026 alle 17.00 al Teatro Sociale Bellinzona

Sede del corso
Via Lavizzari 10, 6500 Bellinzona

Direzione del corso
Ledwina Costantini

Tassa di iscrizione
Fr. 300.- tutto compreso (riduzione possibile)
Sconto fratello/sorella Fr. 40.-

Il pagamento della tassa di iscrizione dà il diritto di assistere a tutti gli spettacoli della stagione 2025-26 del Teatro Sociale

Informazioni e iscrizioni:
operaretablo@gmail.com

Teatro: Talento e Impiego

Giunto al secondo anno e organizzato da Soccorso Operaio Svizzero (SOS-Ticino) e Teatro Sociale Bellinzona, questo corso è un'offerta unica e innovativa. Strutturato in un ciclo formativo condotto dal team di SOS Ticino e da un vero e proprio corso di teatro esperienziale tenuto dalla regista e attrice Ledwina Costantini, "Teatro: Talento e Impiego" offre l'opportunità di ripensare sé stessi e di trovare una modalità alternativa di accesso al mondo del lavoro.

Il corso è rivolto a
Tutti/e coloro **dai 15 ai 30 anni** che vogliono scoprire i propri talenti e rafforzare le competenze soft utili per accedere al mondo del lavoro. Non sono necessarie esperienze di teatro

Inizio corso
15 gennaio 2026, pomeriggio

Date e orari del corso
Tutti i giovedì pomeriggio

Spettacolo finale
Domenica 12 aprile 2026 alle 17.00 al Teatro Sociale Bellinzona

Sede del corso
via Lavizzari 10, 6500 Bellinzona

Docenti
Docenti di SOS-Ticino
Ledwina Costantini

Tassa di iscrizione
Il corso è interamente gratuito

La partecipazione al corso dà il diritto di assistere a tutti gli spettacoli della stagione 25-26 del Teatro Sociale Bellinzona.

Informazioni e iscrizioni:
079 725 54 95 (Whatsapp)
ct2@sos-ti.ch

A TEATRO IN BUS E VIAGGIO GRATIS

Le condizioni di partecipazione

Chi usufruisce dell'offerta "A teatro in bus... e viaggio gratis" paga soltanto il biglietto d'ingresso al Teatro Sociale (tariffa piena **Fr. 44.-**). Il prezzo comprende il viaggio in torpedone dalla fermata del proprio Comune di domicilio al Teatro Sociale e ritorno e il biglietto per lo spettacolo (posti in platea, prima categoria). Si riconoscono le abituali **riduzioni** (cfr. pag. 98).

L'offerta per il Moesano

Nel Moesano l'iniziativa "A teatro in bus... e viaggio gratis" è organizzata dalla **Pro Grigioni Italiano**. Tutti gli abitanti di Mesolcina e Calanca vi possono partecipare. Questi gli spettacoli per i quali è a disposizione un bus dal Moesano:

venerdì 23 gennaio 2026	**Tartufo**	pag. 16
giovedì 19 marzo 2026	**Trappola per topi**	pag. 12
venerdì 24 aprile 2026	**November**	pag. 14

Iscrizione

L'iscrizione è obbligatoria e va fatta **al più tardi una settimana prima** della data dello spettacolo scrivendo una mail a **moesano@pgi.ch**. Nel messaggio indicare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono di tutti i partecipanti.

Sconto per soci della Pro Grigioni Italiano

Per i soci della Pro Grigioni Italiano iscritti all'iniziativa "A teatro in bus... e viaggio gratis" si applica uno sconto del 20% sul prezzo del biglietto (non cumulabile con altri sconti). Indicare il numero di tessera Pgi al momento dell'iscrizione.

Il Teatro Sociale Bellinzona con i suoi partner sul territorio propone un'iniziativa unica nel suo genere: la possibilità di andare a teatro per chi abita lontano da un centro urbano, senza doversi preoccupare del viaggio. E il bello è che il trasporto in torpedone è gratuito! Tutto è pronto per delle belle serate a teatro in compagnia. Cosa aspettate a iscrivervi?

In bus dalla Valle Leventina

In Valle Leventina aderiscono all'iniziativa "A teatro in bus... e viaggio gratis" i **Comuni di Airolo, Faido, Giornico, Pollegio e Quinto**. L'offerta per gli abitanti di questi Comuni include gli spettacoli seguenti:

venerdì 17 ottobre 2025	**Monteforno**	pag. 10
venerdì 14 novembre 2025	**Iliade. Il gioco degli Dei**	pag. 12
venerdì 19 dicembre 2025	**La bisbetica domata**	pag. 14
mercoledì 18 marzo	**Trappola per topi**	pag. 20
giovedì 23 aprile 2026	**November**	pag. 34

Iscrizione

L'iscrizione deve essere fatta **al più tardi una settimana prima** della data dello spettacolo **presso la propria cancelleria comunale**. Questi i recapiti:

Airolo:	tel. 091 873 81 20	Pollegio:	tel. 091 862 17 73
Faido:	tel. 091 290 84 00	Quinto:	tel. 091 873 80 00
Giornico:	tel. 091 864 11 22		

Fermate e orari per ogni Comune

Airolo, stazione FFS	pt. 18.50
Quinto, Ambrì staz. FFS	pt. 18.55
Faido, ristorante La Conca	pt. 19.05
Giornico, Bodio stazione FFS	pt. 19.20
Giornico, bivio per Personico	pt. 19.20
Pollegio, Piazza	pt. 19.25
Bellinzona, Teatro Sociale	ar. 20.00
Inizio spettacolo	ore 20.45

Rientro al termine dello spettacolo

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Antonio Castiglioni

Mercoledì 15 ottobre 2025, ore 20.45 (abbonati turno A)
Giovedì 16 ottobre 2025, ore 20.45 (abbonati turno B)
Venerdì 17 ottobre 2025, ore 20.45
Sabato 18 ottobre 2025, ore 20.45
Domenica 19 ottobre 2025, ore 17.00

Matteo Carassini, Raissa Avilés e il Coro SCAM in

Monteforno

di Sara Rossi Guidicelli

Prezzi: tariffa B

16 ottobre
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

... e inoltre:
3 ottobre, ore 20.45
"C'era una volta la Monteforno", serata di introduzione ai temi dello spettacolo
cfr. pag. 93

PRIMA ASSOLUTA
Produzione **Teatro Sociale Bellinzona**

La Monteforno è stato il più importante stabilimento industriale ticinese. La vicenda di questa acciaieria è epica. Ha una parabola ascendente culminata in un periodo di gloria durante il quale dava lavoro a oltre mille operai e che ha portato lustro e ricchezza a un'intera regione. Poi, rapido, il declino, che fece scivolare la Monteforno verso un finale drammatico. Questo spettacolo parte dai racconti che alcuni ex operai sardi, siciliani, bergamaschi e ticinesi hanno fatto della loro vita alla Monteforno. Sara Rossi Guidicelli ha ascoltato le loro storie di titani in acciaieria, ha parlato con le loro mogli e con i loro figli. È la storia del Novecento. E oggi? Le storie raccolte si sono fuse in un monologo per raccontare le vicende dell'acciaieria e per riflettere su come si è evoluto e come sta ancora cambiando il mondo del lavoro. Una storia molto nostra, che racconta una trasformazione globale.
Con "Monteforno" il Teatro Sociale Bellinzona torna a creare uno spettacolo su un tema fortemente legato al territorio. Per dirigerlo ha chiamato Laura Curino, una delle personalità più rilevanti del teatro italiano contemporaneo. Autrice, attrice e regista torinese, è tra i maggiori interpreti del teatro di narrazione. Celebre il suo dittico sulla storia della famiglia Olivetti.

con:	**Matteo Carassini e Raissa Avilés**
e con:	**il Coro SCAM Leventina e cinque giovani partecipanti ai Corsi di teatro del Teatro Sociale Bellinzona**
regia:	Laura Curino
direttore del coro:	Andrea Cupia
scene e costumi:	Lucio Diana
light design:	Marzio Picchetti
coach del movimento:	Jess Gardolin
coach del gruppo giovani:	Ledwina Costantini
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Ente autonomo Bellinzona Teatro, 2025

SWISSLOS · ERNST GÖHNER STIFTUNG · coop cultura · LANDIS&GYR STIFTUNG · aet

Giovedì 13 novembre 2025, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 14 novembre 2025, ore 20.45 (abbonati turno B)

chi è di scena

Alessio Boni e Antonella Attili in

Iliade. Il gioco degli Dèi

da Omero, testo di Francesco Niccolini

con:	**Alessio Boni, Antonella Attili, Haroun Fall, Jun Ichikawa, Francesco Meoni, Elena Nico, Marcello Prayer ed Elena Vanni**
regia:	Roberto Aldorasi, Alessio Boni e Marcello Prayer
scene:	Massimo Troncanetti
costumi:	Francesco Esposito
disegno luci:	Davide Scognamiglio
musiche:	Francesco Forni
produzione:	Nuovo Teatro in coproduzione con Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro della Toscana e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 2023
internet:	**www.nuovoteatro.com**

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Filippo Manzini

Prezzi: tariffa A

13 novembre
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

14 novembre, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

FOCUS OMERO
11 novembre "I sogni di Odisseo" (cfr. pag. 46)

Sconto 50%
su "I sogni di Odisseo" per chi ha un biglietto per lo spettacolo "Iliade, il gioco degli Dei". Sconto non cumulabile con altri sconti.

"Iliade" canta di un mondo in cui l'etica del successo non lascia spazio alla giustizia e gli uomini non decidono nulla, ma sono agiti dagli Dèi in una lunga e terribile guerra senza vincitori né vinti. La coscienza e la scelta non sono ancora cose che riguardano gli umani: la civiltà dovrà attendere l'età della Tragedia per conoscere la responsabilità personale e tutto il peso della libertà da quegli Dèi che sono causa di tutto ma non hanno colpa di nulla.
In quel mondo arcaico dominato dalla forza, dal Fato ineluttabile e da Dèi capricciosi non è difficile specchiarci e riconoscere il nostro: le nostre vite dominate dalla paura, dal desiderio di ricchezza, dall'ossessione del nemico, dai giochi di potere e da tutte le forze distruttive che ci sprofondano nell'irrazionale e rendono possibile la guerra.
Ci sono tutti i semi del tramonto del nostro Occidente in "Iliade" che, come accade con la grande poesia, contiene anche il suo opposto: la responsabilità e la libertà di scegliere e di dire no all'orrore.

chi è di scena

Alessandro Botticelli

Giovedì 18 dicembre 2025, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 19 dicembre 2025, ore 20.45 (abbonati turno B)

Amanda Sandrelli in

La bisbetica domata

di William Shakespeare

Prezzi: tariffa A

18 dicembre
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

19 dicembre, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Caterina, la protagonista, è un personaggio ambiguo e questo la rende affascinante: è antipatica, intransigente, sboccata e integralista, qualcuno dice pure pazza. Ma libera. Adolescenziale e romantica, altro che bisbetica, sogna un mondo in cui ci si sposa per amore. Caterina vorrebbe riscrivere le regole, dire di no a madre e sposo canaglia, ma loro gliela fanno pagare. L'umiliazione è totale, la violenza che subisce disgustosa e pianificata fin dalla prima battuta di Petruccio che punta solo a dominare la bella e ricca Caterina e sa come fare a piegarla. Da un lato della scena si ride, ci si traveste, ci si manda baci e dichiarazioni d'amore, dall'altro si esercita la violenza. Ma il peggio accade quando la porta si chiude e noi non vediamo né sentiamo più. Là dietro non arriva nessun principe azzurro a salvarla. Caterina piega la testa e di quella ragazza tutto pepe e rivolta, che sognava di innamorarsi, non c'è più traccia. Obbligata all'umiliazione totale, tutti le voltano le spalle e noi qui, dall'altro lato della scena, possiamo soltanto fingere di essere felici.
Ad interpretare Caterina una grande attrice molto amata dal nostro pubblico, Amanda Sandrelli, che ritorna a Bellinzona dopo aver splendidamente interpretato un'altra grande ribelle della storia del teatro, la locandiera Mirandolina di Goldoni.

con:	**Amanda Sandrelli, Pietro Bontempo, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Adriano Giraldi, Riccardo Naldini e Lucia Socci**
regia:	Roberto Aldorasi
traduzione e adattamento:	Francesco Niccolini
scene:	Francesco Esposito
costumi:	Giuliana Colzi
musiche:	Elena Nico
produzione:	La Contrada Teatro Stabile di Trieste, 2025
internet:	**www.contrada.it**

MIGROS TICINO Percento culturale
AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Marcella Foccardi

Giovedì 22 gennaio 2026, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 23 gennaio 2026, ore 20.45 (abbonati turno B)

Michele Sinisi in

Tartufo

di Molière

Prezzi: tariffa A

22 gennaio
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

23 gennaio, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

Chi è Tartufo? Un truffatore o un eroe? Un sant'uomo, come vuole il padrone di casa, o un impostore, come vuole il resto della famiglia che lo ospita? Un mistificatore o un uomo consapevole delle mistificazioni altrui? Il suo ingresso, all'inizio del terzo atto, fa l'effetto di un'apparizione insolita capace di zittire l'intera casa, arrestare il ritmo della commedia. Lo spazio del palcoscenico sembra ingrandirsi per contenere le poche, lente, sillabe dell'ospite che non abbiamo mai visto ma che è stato preceduto dalle tante parole dette su di lui.
Chi è Tartufo? Forse l'essenza stessa, ultima e malata, del male. Personaggio nato come satira della borghesia secentesca francese, Tartufo è diventato un simbolo, il truffatore per antonomasia capace di attraversare ogni epoca, rimanendo sempre incredibilmente attuale. Una commedia che, dietro le sfumature farsesche, cela sotto pelle un lato oscuro, dato dall'ambiguità di un protagonista sinistro, misterioso.
La parola di Molière viene qui rimasticata, attualizzata e contaminata acquisendo così una freschezza dal sapore contemporaneo. Il ritmo serrato conduce il pubblico dritto verso un finale dove il rex ex machina toglierà dagli impicci l'intera famiglia garantendo un, seppur amaro, lieto fine.

con:	**Stefano Braschi, Gianni D'Addario, Sara Drago, Marisa Grimaldo, Donato Paternoster, Bianca Ponzio, Marco Ripoldi, Michele Sinisi e Adele Tirante**
adattamento e regia:	Michele Sinisi
scenografia:	Federico Biancalani
disegno luci:	Michele Sinisi e Federico Biancalani
costumi:	Cloe Tommasin e Daniela De Blasio
produzione:	Elsinor Centro di Produzione Teatrale, Solares Fondazione delle Arti, Teatri di Bari e Viola Produzioni, 2025
internet:	**www.elsinor.net**

Amici del Teatro Sociale Bellinzona

Filippo Manzini

Venerdì 6 marzo 2026, ore 20.45 (abbonati turno A)
Sabato 7 marzo 2026, ore 20.45 (abbonati turno B)

Stefano Massini in

Mein Kampf

dai testi di Adolf Hitler

chi è di scena

Prezzi: tariffa A

6 marzo, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

... e inoltre:
5 marzo, ore 20.45
"L'oscuro fascino di Mein Kampf", serata di introduzione ai temi dello spettacolo
cfr. pag. 93

Più di cento anni ci separano dal 1924, anno di nascita di "Mein Kampf". E dieci anni sono invece trascorsi dal 2016, quando la Germania decise di consentirne nuovamente la pubblicazione, ritenendo che soltanto la conoscenza potesse evitare il ripetersi della catastrofe.
Stefano Massini, dopo anni di lavoro, incrociando i testi di tutti i comizi del Führer con la prima stesura del libro-manifesto dettato dal giovane Hitler nella cella di Landsberg, consegna al palcoscenico questo spettacolo in cui "Mein Kampf" emerge in tutta la sua sconcertante portata. Dal primato della razza all'apoteosi del condottiero, dall'amore incontrollato per la massa alla febbre per la propaganda, in questo fiume di parole a regime torrentizio, fitto di invettive e di ripetizioni, prende progressivamente forma l'intera impalcatura del nazional-socialismo, offerta senza filtri da Massini non solo con lo stile ossessivo, barocco ed enfatico del testo originario, ma soprattutto in un millimetrico studio teatrale dei ritmi, dei toni, degli affondi verbali del dittatore tedesco. Una grandissima prova d'attore.

di e con:	**Stefano Massini**
scene:	Paolo Di Benedetto
luci:	Manuel Frenda
costumi:	Micol Joanka Medda
ambienti sonori:	Andrea Baggio
produzione:	Teatro Stabile di Bolzano e Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, 2024
internet:	**teatro-bolzano.it**

Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Mercoledì 18 marzo 2026, ore 20.45 (abbonati turno A)
Giovedì 19 marzo 2026, ore 20.45 (abbonati turno B)

chi è di scena

Ettore Bassi in

Trappola per topi

di Agatha Christie

con:	**Ettore Bassi, Claudia Campagnola, Dario Merlini, Stefano Annoni, Maria Lauria, Marco Casazza, Tommaso Cardarelli e Raffaella Anzalone**
regia:	Giorgio Gallione
traduzione e adattamento:	Edoardo Erba
scene:	Luigi Ferrigno
costumi:	Francesca Marsella
musiche:	Paolo Silvestri
luci:	Antonio Molinaro
produzione:	La Pirandelliana Srl, 2023
internet:	**www.lapirandelliana.it**

Marina Alessi

Prezzi: tariffa A

19 marzo
dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

La commedia poliziesca di Agatha Christie si svolge in una pensione nella campagna inglese. I proprietari ricevono i loro primi cinque ospiti mentre è in corso una fortissima bufera di neve. La sera stessa la radio trasmette la notizia di un omicidio. I clienti che arrivano sono strani, ognuno sembra avere qualcosa da nascondere, qualche segreto forse legato a un fatto di sangue avvenuto molti anni prima...
"Trappola per topi" ha una trama ferrea ed incalzante, piena di suspense e ironia, abitata da personaggi che non sono stereotpi di genere, ma creature bizzarre e ambigue il giusto per stimolare una messa in scena non polverosa o di cliché. Nonostante l'ambientazione d'epoca e tipicamente britsh, il racconto e la trama possono essere vissuti come contemporanei. Per il regista Giorgio Gallione «i personaggi di "Trappola per topi" nascono nella loro epoca, ma sono vivi e rappresentabili oggi, perché i confitti, le ferite esistenziali, i segreti che ognuno di loro esplicita o nasconde sono quelli dell'uomo contemporaneo, dell'io diviso, della pazzia inconsapevole».

chi è di scena

Giovedì 23 aprile 2026, ore 20.45 (abbonati turno A)
Venerdì 24 aprile 2026, ore 20.45 (abbonati turno B)

Luca Barbareschi e Chiara Noschese in

November

di David Mamet

chi è di scena

Prezzi: tariffa A

24 aprile, ore 20.00
introduzione allo spettacolo

"November" è una macchina da guerra di comicità, fatta di continui cambi di ritmi e di ripartenze spiazzanti, una pièce per attori equilibristi e funambolici. È una partitura incalzante, giocata con quell'umorismo cinico di cui solo David Mamet, il più geniale e spietato drammaturgo americano contenporaneo, è capace.
È il novembre dell'anno delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e le possibilità di rielezione del Presidente in carica Charles Smith sono scarse: gli indici di gradimento sono in calo, i suoi soldi stanno finendo e la guerra nucleare potrebbe essere imminente. Il Presidente, però, non sembra avere nessuna intenzione di arrendersi.
Scritto nel 2007, all'inizio della grande recessione, "November" è uno spaccato ferocemente esilarante di un Paese dove, se è vero che il fine giustifica i mezzi, certamente tutto è possibile quando la sopravvivenza del sogno americano coincide con la propria. Il testo, quasi profetico, sembra scritto oggi. E specchiandolo nell'America di Donald Trump è l'ennesima dimostrazione che la realtà supera sempre la fantasia. Un'esperienza teatrale unica, che unisce intrattenimento, satira sociale e critica politica in un mix vincente.

con:	**Luca Barbareschi, Chiara Noschese, Simone Colombari, Nico Di Crescenzo e Brian Boccuni**
regia:	Chiara Noschese
scene:	Lele Moreschi
costumi:	Federica De Bona
luci:	Francesco Vignati
produzione:	Teatro Di Roma - Teatro Nazionale e Cucuncia Entertainment, 2025
internet:	**www.teatrodiroma.net**

BPS (SUISSE)
La vostra Banca nel tempo

SPINELLI SA
TECNOLOGIE INTEGRATE PER EDIFICI

La regia invisibile che accende lo spettacolo

AUTOMAZIONE
IMPIANTI ELETTRICI
QUADRI ELETTRICI
ASSISTENZA CLIENTI

spinelli.ch

Mike Casa Show

di e con Michele Casanova

Prezzi: tariffa C

Età indicata: dai 14 anni

Mike Casa è un giovane comico ticinese che sta conquistando la Svizzera con i suoi spettacoli di stand-up comedy, sia dal vivo che sui social. Luganese oggi residente a Zurigo, inizia la sua carriera nel 2016 durante uno scambio universitario in Australia, dove raggiunge le semifinali del Sydney Comedy Court Contest. Tornato in Svizzera, muove i primi passi nei cabaret locali, aprendo spettacoli per comici internazionali come Russel Peters e Mashood Boomgard, fino a vincere, nel 2022, il campionato di stand-up comedy di Basilea. Lo scorso inverno è stato il comico protagonista al Circo Knie.
Oggi Mike Casa si esibisce in tutta la Svizzera, presentando il suo show nelle diverse regioni e lingue del paese. Il suo umorismo, sempre fresco e sorprendente, nasce dalla quotidianità svizzera (trasporti pubblici, casse malati, burocrazia) ironizzando sui piccoli disfunzionamenti della nostra società e delle nostre istituzioni. Un nuovo talento comico da scoprire, per la prima volta sul palco del Sociale.

di e con: **Michele Casanova** (Mike Casa)
e con: **Domenico Cabrotta** (comico di apertura)
internet: **https://mikecasacomedy.ch**

Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA

com.x

Lisa Galantini e Alberto Giusta in

Le prénom - cena tra amici

di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte

con:	**Lisa Galantini, Alberto Giusta, Davide Lorino, Elisabetta Mazzullo e Aldo Ottobrino**
regia:	Antonio Zavatteri
versione italiana:	Fausto Paravidino
scene e costumi:	Laura Benzi
luci:	Sandro Sussi
produzione:	CMC/Nidodiragno | Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona, 2014
internet	**www.nidodiragno.it**

BancaStato

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Federico Pitto

Prezzi: tariffa A

Quarantenni a confronto tra colpi di scena, battute comiche, amicizia, rancori e legami profondi, dove il pubblico si intreccia con il privato ed essere coerenti con le proprie convinzioni politiche è a volte un optional, altre volte un'impresa.
Serata conviviale a casa di due professori dichiaratamente di sinistra. Oltre ai padroni di casa ci sono il fratello di lei, la sua compagna e l'amico single. Il fratello comunica a tutti che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci. Poi la domanda: che nome gli darete? Quando il futuro papà risponde lo sconcerto è grande. Un nome improponibile, che evoca imbarazzanti memorie storiche. Da qui la discussione degenera investendo valori e scelte personali. Ne nasce il ritratto di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi. "Le prénom" è stato anche un film di grande successo in Francia (regia degli autori) e in Italia (regia di Francesca Archibugi). La versione teatrale italiana è in scena da oltre dieci anni e non smette di far ridere il pubblico, assurgendo a classico della comicità.

com.x

Helsana
Impegnata per la vita.

Il nostro impegno per il vostro incontro aziendale.

Business Center & Pensione
Gruppo Helsana
Via Lugano 5
6500 Bellinzona

- Sale riunioni
- Camere singole e doppie
- Pause caffè
- Pranzi business

Telefono +41 58 340 83 90

Orari di apertura
Lu - Ve 08.00-17.00

business.center@helsana.ch

Il gruppo Helsana comprende Helsana Assicurazioni SA, Helsana Assicurazioni integrative SA, Helsana Infortuni SA.

0921_Ins_HBC_IT_A5

Venerdì 9 gennaio 2026, ore 20.45

Gaia De Laurentiis in

La scommessa

di Emanuele Barresi

com.x

Prezzi: tariffa A

"La scommessa" è un testo che ci porta nel mondo degli scommettitori incalliti. Enrico è un giocatore che sa quanto può giocare e quando è arrivato il momento di smettere. Michele invece gioca tutto quello che ha e si indebita pur di continuare a giocare. I due appartengono a classi sociali differenti, Enrico fa l'avvocato, Michele invece è un operaio che ha appena iniziato un percorso di riqualifica professionale sperando di rientrare nel mondo del lavoro. Enrico ogni tanto si chiede come fa Chiara, la moglie di Michele, a stare ancora con lui, nonostante la situazione rovinosa in cui l'uomo ha precipitato la famiglia. Chiara è una donna bella e piena di qualità che molti anni addietro si è innamorata di Michele e lo è ancora. La coppia ha una figlia che è andata via presto da casa non sopportando i comportamenti del padre. Il fragile equilibrio su cui si regge il rapporto fra Chiara e Michele viene messo in pericolo dall'ennesimo azzardo di quest'ultimo, azzardo nel quale viene coinvolta Chiara: scommette con l'amico sulla fedeltà della moglie. Quando la donna lo scoprirà costringerà il marito a una resa dei conti che condurrà a un finale sorprendente.

con:	**Gaia De Laurentiis, Fabio Ferrari ed Emanuele Barresi**
regia:	Emanuele Barresi
scenografie e costumi:	Adelia Apostolico
produzione:	Fondazione Teatro Goldoni, Essepi produzioni, Compagnia degli Onesti e Teatro dell'Aglio, 2024
internet:	**www.goldoniteatro.it**

BancaStato
AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Geri Born

Mercoledì 11 febbraio 2026, ore 20.45

Gardi Hutter in
GardiZero

di Gardi Hutter e Michael Vogel

Prezzi: tariffa B

Dopo nove spettacoli dalle scenografie sorprendenti, Gardi Hutter si mette radicalmente in gioco con un nuovo lavoro: la celebre clown sfida il palco vuoto e affronta – con il suo inconfondibile umorismo comico-filosofico – il nulla, che in realtà nulla non è, ma custodisce un potenziale infinito.
Con la sua comicità ostinata e una straordinaria fisicità scenica, Gardi Hutter intraprende un nuovo viaggio: dal primo spasmo alla completa trasformazione, attraversa la materia dell'esistere con la leggerezza del gioco e la profondità della riflessione. Dopo nove creazioni incentrate sul tema della morte, archetipo della tradizione comica, Hutter volge ora lo sguardo alla nascita, al momento in cui il niente diventa qualcosa, lo zero si fa uno, il silenzio si trasforma in gesto.
"GardiZero" è uno spettacolo senza parole in cui gli opposti convivono e i paradossi fioriscono, alternando buffonata e contenuto di spessore, vuoto e creazione, leggerezza e intensità. In un mondo sovraccarico di rumore, informazioni e agende colme, Hutter invita il pubblico a sostare nell'origine, a contemplare l'istante in cui tutto ha inizio e a celebrare la meraviglia del movimento continuo. Una festa alla fantasia: clownesca, grottesca, poetica.

con:	**Gardi Hutter**
regia:	Michael Vogel
musica:	Neda Cainero e Pino Basile
registrazione audio:	Theo Bernardi
costumi:	Valentina Rinaldi
parrucca:	Nina Kleine
luci:	Theo Bernardi e Reinhart Hubert
produzione:	Gardi Hutter in coproduzione con Theaterhaus Stuttgart, Theater Casino Zug e LAC Lugano Arte e Cultura, 2025
internet:	**www.gardihutter.com**

BancaStato
AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA
GARAGE FERRARI SA QUALITÀ E TECNOLOGIA Agenzia principale Bellinzona-Moesa e valli

com.x

Pedrazzi Pavimenti SA
Pavimenti-moquettes-vinile
legno-novilon-laminato-sughero
PVC-linoleum-scale-terrazze
lamature e laccature/oliature
zerbini/nettapiedi
Via della Posta 13
6600 Locarno
tel. 091 751 27 35
Via Mesolcina 2
6500 Bellinzona
tel. 091 825 29 90
www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

Sabato 28 febbraio 2026, ore 20.45

Ale e Franz in
Capitol'ho

di Francesco Villa, Alessandro Besentini, Alberto Ferrari e Antonio De Santis

com.x

Prezzi: tariffa G

Ale e Franz sono una macchina comica inarrestabile, amatissima dal pubblico del Teatro Sociale Bellinzona. È ormai quasi tradizione che si presentino al nostro teatro quando hanno pronto un nuovo spettacolo. E il pubblico del Sociale risponde con grande entusiasmo. Così sarà anche questa volta.
Del nuovo spettacolo Ale e Franz non svelano molto, se non che sarà «un nuovo inizio, un passo nuovo sul sentiero tracciato 31 anni fa, sempre con la stessa voglia di ripartire, di rimettersi in gioco e di portare in scena nuovi scontri incontri, con cui ridere, innanzitutto di noi e poi di tutto quello che vediamo, a modo nostro, intorno a noi. Che dire, uno spettacolo tutto, completamente nuovo... Un nuovo "Capitol'ho" della nostra storia. Unica costante? La voglia di divertirvi e divertirci che poi è la cosa più bella che ci ha tenuti uniti in questi 31 anni».

con:	**Ale e Franz**
regia:	Alberto Ferrari
produzione:	Dada, Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini per Infinito, in collaborazione con Argot Produzioni, 2026
internet:	**www.infinitoteatro.it**

BancaStato
AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Sabato 28 marzo 2026, ore 20.45

Virginia Risso e Gaia Contrafatto in

I dialoghi della vagina

di Virginia Risso

Prezzi: tariffa C

Lo spettacolo, prodotto da Teatro al Femminile, è un'intrigante ventata di aria fresca che si sta facendo largo al di fuori dei circuiti tradizionali, in un panorama, quello della comicità teatrale italiana, piuttosto conservatore. Scritto e diretto dalla giovane e poliedrica Virginia Risso, vede in scena, insieme all'autrice, anche Gaia Contrafatto, pure lei collaboratrice storica di Teatro al Femminile.
"I dialoghi della vagina" è una commedia-talk, una goliardica conversazione fra il serio e il faceto che, con ironia e leggerezza, esplora temi come la scoperta dei genitali, le mestruazioni, la masturbazione e l'orgasmo. Nello spettacolo l'interazione con il pubblico abbatte non solo la quarta parete, ma anche tabù e luoghi comuni legati alla sessualità femminile. L'irresistibile capacità delle attrici di raccontare e raccontarsi regala al pubblico una performance esilarante ma mai grossolana, oltre a molti spunti di riflessione.
A fare da sfondo, le opere della pittrice russa Elena Romanovskaya, per una collaborazione oltre le arti all'insegna dell'inclusione, della condivisione e della creazione.
Lo spettacolo piace tantissimo alle donne, ma anche gli uomini sono in benvenuti in sala!

con:	**Virginia Risso e Gaia Contrafatto**
regia:	Virginia Risso
scene:	Elena Romanovskaya
costumi:	Estelle Vintage
disegno luci:	Massimo Forchino
tecnico audio-luci:	Vincenzo Fiumara / Simone Raver
produzione:	Teatro al Femminile in collaborazione con Torino città per le donne, 2023

BancaStato
AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

com.x

HOTEL UNIONE BELLINZONA

Siete in cerca di una sala per il vostro evento? L'Hotel Unione fa al caso vostro!

Sia che vogliate un menu per un pranzo di lavoro o un banchetto chic, organizziamo matrimoni, cene aziendali, seminari, stehlunch.

Disponiamo di tre sale climatizzate della capienza da 10 fino a 250 persone con la possibilità di utilizzare anche la terrazza giardino.

Abbiamo a disposizione anche 33 camere Standard e 8 Superior, tutte con aria condizionata.

Chiamateci o scriveteci per qualsiasi vostra richiesta, saremo lieti di sottoporvi un'offerta.

Via General Henry Guisan 1
6500 Bellinzona

Tel. 091 825 55 77
Fax. 091 825 94 60

www.hotelunione.ch
info@hotelunione.ch

Sabato 25 aprile 2026, ore 20.45

Luca Bizzarri, Enzo Paci e Antonio Zavatteri in

Le nostre donne

di Eric Assous

com.x

Prezzi: tariffa A

Max (Luca Bizzarri), Paul (Enzo Paci) e Simon (Antonio Zavatteri) sono amici da trent'anni. Un'amicizia vera, inossidabile e gioiosa. La loro vita professionale è un successo, il bilancio della loro vita privata un po' meno.
Una sera i tre amici si ritrovano a casa di Max per il loro consueto poker. Ma Simon arriverà con quasi un'ora di ritardo dando ai due amici una motivazione sconvolgente. La partita di poker non avrà mai inizio e noi assisteremo a una serie di scontri verbali che potrebbero portare a una rottura definitiva della loro consolidata amicizia. E le donne saranno le assolute protagoniste di tutti i conflitti che si creeranno.
Una commedia comica e intelligente, magistralmente dosata in perfetto stile francese: raffinata e dissacrante, leggera e spietata al tempo stesso, dal ritmo inarrestabile che gioca con il ribaltamento dei ruoli e con i colpi di scena. Una prova d'attore tutta al maschile, in cui le donne del titolo non ci sono fisicamente, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpiante, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi.

con:	**Luca Bizzarri, Enzo Paci e Antonio Zavatteri**
regia:	Alberto Giusta
scene:	Laura Benzi
produzione:	CMC/Nidodiragno e Teatro Stabile di Verona, 2026
internet:	**www.nidodiragno.it**

BancaStato

AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Venerdì 1° maggio 2025, ore 20.45
Sabato 2 maggio 2025, ore 20.45

Massimo Rocchi

“50 anni di palcoscenico”

Prezzi: tariffa A

È sempre un privilegio accogliere Massimo Rocchi, un vero amico del Teatro Sociale Bellinzona. Ancora una volta in esclusiva per il Ticino, e due anni dopo la sua ultima trionfale visita, ci propone il suo nuovo programma “50 anni di palcoscenico” (ma dai! Di già?). Oltre agli elementi nuovi che Rocchi regolarmente aggiunge ai suoi spettacoli, il pubblico scopre in questo programma anche alcune esperienze personali nel viaggio dall'Italia, attraverso gli studi a Parigi e infine in Svizzera. Rocchi non rappresenta una generazione o un Paese, ma emozioni che vanno oltre i confini geografici. Il suo acuto spirito di osservazione unito al sottile umorismo fanno di “50 anni di palcoscenico” una serata davvero speciale. Massimo Rocchi ha studiato teatro all'Università di Bologna prima di formarsi come mimo e attore a Parigi con Etienne Decroux e Marcel Marceau. Nel 2011 gli è stato conferito il dottorato honoris causa dall'Università di Friburgo. Per Rocchi la formazione e il talento sono la base, ma non bastano. Bisogna soprattutto amare il pubblico. Rocchi ama il suo pubblico e desidera entusiasmarlo: per lui è fondamentale trasmettergli divertimento e dargli momenti di benessere.

di e con: **Massimo Rocchi**
internet: **www.massimorocchi.ch**

Sabato 25 ottobre 2025, ore 20.45

La Banda Osiris e Telmo Pievani in

Allegro bestiale

Viaggio ai confini della biodiversità

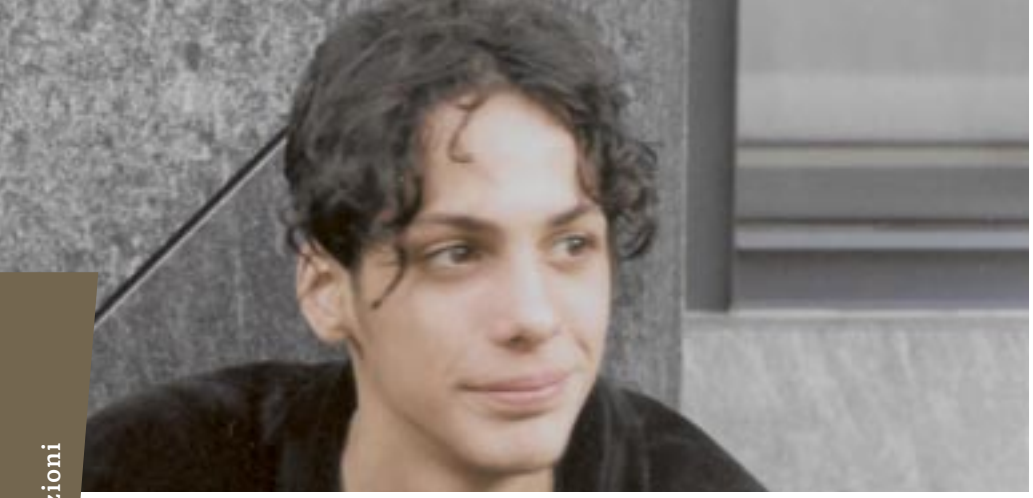
Prezzi: tariffa B

In collaborazione con la Casa della sostenibilità dell'Università della Svizzera Italiana USI

In un futuro abbastanza prossimo il professor Telmo Pievani, accompagnato da una robottina virtuale, viene in contatto con quattro archivisti-musicisti un poco strampalati sopravvissuti negli anni. Grazie agli strumenti scientifici e musicali a disposizione, tra sonorità immersive, realtà diminuite e badanti virtuali, il professore può viaggiare indifferentemente nel passato, nel presente e nel futuro dell'Italia alla scoperta di un patrimonio tra i più significativi in ambito europeo per il numero totale di specie animali e vegetali presenti.
"Allegro bestiale" si costruisce su una unitarietà tra musica suonata dal vivo, uso "improprio" degli strumenti musicali che si iperbolizzano fino a diventare animali, narrazioni scientifiche e poetiche con una forte vena umoristica e immagini sia fisiche che in video. In un format ormai sperimentato e sicuro che ha la genialità di unire scientificità e leggerezza d'animo, dove musica e discorsi scientifici si intersecano tra di loro in un tutt'uno drammaturgico, lo spettacolo si distende comunicando in modo semplice ma profondo a tutte le fasce di età.

di e con:	**Banda Osiris (Alessandro Berti, Gian Luigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macrì) e Telmo Pievani**
e con:	**Roberta Mengozzi**
luci:	Kristian De Martiis
suono:	Tino Paratore
aiuto regia:	Caterina Cavallari
produzione:	Teatro Cristallo, 2024
internet:	**www.bandaosiris.it**

narrazioni



Sabato 6 dicembre 2025, ore 20.45

Droga, Yoga ed Hiv

di Daniele Bernardi

Prezzi: tariffa C

Età indicata: dai 16 anni
Lo spettacolo contiene una scena di nudo

Nella Lugano della seconda metà degli anni 90 c'era un ragazzo che chi frequentava Piazza Dante non poteva non conoscere: era l'amico di tutti e di nessuno. Non era chiaro quanti anni avesse, perché sembravano pochi e molti al contempo, quasi avesse vissuto tante vite o viaggiasse nel tempo. Tutti però sapevano della sua malattia, l'Hiv, che non nascondeva e di cui parlava liberamente. Così come sempre raccontava delle tre cose che avevano cambiato la sua vita: la fantascienza, l'anarchia e Sri Aurobindo.
Daniele Bernardi decide di raccontare la storia di Albi nel 2023, nell'ambito del progetto Real Story della RSI dedicato alla realizzazione di podcast incentrati su esperienze di vita. Nasce così "una specie di romanzo di vita vissuta" a cavallo fra due epoche: quella dell'adolescenza del narratore e quella del protagonista della storia. La versione-spettacolo di questo lavoro è un racconto dal vivo elaborato a partire da brani scelti e accompagnato da azioni sceniche, proiezioni e sonorizzazioni ad hoc.

di e con:	**Daniele Bernardi**
con le voci di:	Federico Caprara, Matteo Carassini, Tommaso Giacopini, Gaia Passaretta, Dario Sansalone, Cristina Zamboni e Massimiliano Zampetti
sonorizzazione:	Yuri Ruspini
disegno luci:	Fabio Bezze
in collaborazione con:	Audiofiction RSI e Opera Retablo

Venerdì 13 marzo 2026, ore 20.45

Il fondo del sacco

dal romanzo di Plinio Martini

Prezzi: tariffa C

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

"Il fondo del sacco" di Plinio Martini è il libro più letto e amato dai ticinesi. Racconta la vita di Gori, un giovane della Val Bavona abbagliato come molti all'inizio del secolo scorso dal sogno americano. Decide di lasciare la vita di stenti e sacrifici a cui lo condanna il Ticino per cercar fortuna in California. Fino alla disillusione del ritorno a casa, in una civiltà rurale che sta per essere travolta dalla modernità.
In scena da sette anni e con oltre 30 repliche all'attivo (di cui 14 al Teatro Sociale), "Il fondo del sacco" è diventato lo spettacolo simbolo del nostro teatro. Un pezzo imperdibile della nostra memoria. Ovunque sia rappresentato raccoglie emozioni e consensi, come rileva il critico teatrale Giorgio Thoeni su "Azione", quando osserva che il pubblico «tributa un lungo e commosso applauso per le atmosfere musicali di Dell'Agnola e per l'eccellente prova di Margherita Saltamacchia».

con:	**Margherita Saltamacchia**
e con:	**Daniele Dell'Agnola** fisarmonica e percussioni
adattamento e regia:	Margherita Saltamacchia
musiche originali:	Daniele Dell'Agnola
light design:	Marzio Picchetti
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona in coproduzione con LaTâche21, 2017/2019
internet:	**www.teatrosociale.ch**

Rocco Schira

BIAS
ATELIERS
1924

Foto: Roberto Pellegrini

Bias Ateliers
BlueOffice
Bellinzona

Martedì 28 aprile 2026, ore 20.45

Lettere a Bernini

di Marco Martinelli

Prezzi: tariffa B

Nell'ambito del progetto "Borromini 2026"

"Lettere a Bernini" si svolge interamente in un caldo giorno di agosto del 1667. In scena, nel suo studio di scultore, pittore e architetto, il vecchio Gian Lorenzo Bernini, la massima autorità artistica della Roma barocca, è infuriato con Francesca Bresciani, intagliatrice di lapislazzuli che ha lavorato per lui nella Fabbrica di San Pietro. E, nell'adirarsi con la donna, evoca l'ombra dell'odiato rivale: Francesco Borromini, il geniale architetto ticinese. Quando giunge la notizia inaspettata della morte di Borromini, la furia cede il passo alla pietas: il suicidio del rivale lo porterà a riflettere sul costante farsi guerra tra artisti e a riconoscere il valore di colui che per una vita ha considerato nemico.
Attraverso una drammaturgia in cui la voce dell'attore e quella di Bernini si rincorrono e sovrappongono senza soluzione di continuità a generare sulla scena, come scolpendo nel vuoto, presenze, figure e ricordi, lo spettacolo di Martinelli mostra un Seicento che parla di noi, sospeso tra il secolo della Scienza nuova e l'attuale imbarbarimento.

con:	**Marco Cacciola**
regia:	Marco Martinelli
disegno luci:	Luca Pagliano
scenografia:	Edoardo Sanchi
musiche e sound design:	Marco Olivieri
immagini video:	Filippo Ianiero
produzione:	Albe / Ravenna Teatro e Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, 2025

Enrico Fedrigoli

Martedì 11 novembre 2025, ore 20.45

I sogni di Odisseo

radiodramma live di Flavio Stroppini e Maurizio Pellegrini

Prezzi: tariffa C

dopo lo spettacolo
incontro con la compagnia

FOCUS OMERO
13 e 14 novembre
"Iliade, il gioco degli Dei" (cfr. pag. 12)

Sconto 50%
su "I sogni di Odisseo" per chi ha un biglietto per lo spettacolo "Iliade, il gioco degli Dei". Sconto non cumulabile con altri sconti.

"I sogni di Odisseo" è il terzo step di un progetto di Flavio Stroppini e Maurizio Pellegrini sull'Odissea. Tutto è partito nel 2023 da "Lo sbarco di Odisseo" nella baia di Polignano a Mare (Puglia), riproposto da allora ogni anno a Cala Paura da una cinquantina di attori e musicisti. Nel 2024, al Teatro Traetta di Bitonto, Stroppini ha messo in scena "Odisseo senza mare". Ora bisogna proseguire. Odisseo, tornato a Itaca, riprende a viaggiare «fino a giungere presso popoli che non conoscono i remi e i viaggi per mare», dice Omero. Per Stroppini Ulisse è arrivato in Svizzera, dove ha incontrato il naturalista Conrad Gessner (Zurigo 1516-1565) convinto che sulle Alpi vivessero draghi.
"I sogni di Odisseo" è una riflessione sulla contemporaneità attraverso l'incontro sulla cima delle Alpi tra due viaggiatori particolari: una storia per cercare nel passato, nelle opere antiche, nei suoni del mare e delle Alpi una mappa per decifrare l'oggi.

con:	**Maurizio Pellegrini e Massimiliano Zampetti**
musiche originali live:	**Andrea Manzoni e Gabriele Cavallo**
regia:	Flavio Stroppini
produzione:	Nucleo Meccanico, 2025
internet:	**www.flaviostroppini.com | www.nucleomeccanico.com**

fsrc/srks
FONDAZIONE SVIZZERA PER LA RADIO E LA CULTURA

Sabato 31 gennaio 2026, ore 20.45

Hamletə

To Pink or Not To Pink

Prezzi: tariffa C

Età indicata: dai 15 anni

PRIMA ASSOLUTA

"Hamletə - To Pink or Not To Pink" è una performance che esplora la forza e la fragilità del maschile, un'indagine poetica e radicale sull'identità, sul sentimento e sulla libertà di essere. Ispirato al personaggio di Amleto – principe del dubbio, della malinconia e del conflitto interiore – lo spettacolo dà voce a un'umanità che si interroga sul ruolo del genere maschile sempre in bilico tra ciò che gli è stato insegnato e ciò che davvero sente di essere.
Il celebre monologo "Essere o non essere" si trasforma in "To Pink or Not To Pink", domanda simbolica che sfida i rigidi codici del maschile divenendo così atto di resistenza e di emancipazione. Attraverso corpo, parola, suono e immagini la performance mette in luce un maschile che lotta, cade e si frantuma, ma che proprio in questa vulnerabilità può ricomporsi più umano e più libero. Opera Retablo debutta al Teatro Sociale con la sua nuova produzione, che indaga, attraverso una narrazione potente e a tratti perturbante, il rapporto tra forza e fragilità.

di e con:	**Ledwina Costantini e Emanuel Rosenberg**
in collaborazione con:	Daniele Bernardi
consulente artistico:	Andrea Bianchetti
lavori redazionali:	Roberta Deambrosi
costumi:	Luisa Beeli
oggetti di scena:	Michele Tognetti e Opera Retablo
produzione:	Opera Retablo, 2026

Mercoledì 4 febbraio 2026, ore 20.45

Valchera's

di Lea Ferrari

Prezzi: tariffa C

Dalle Alpi a Londra... cosa lasceresti per una nuova vita? "Valchera's" è più di un ristorante: trasforma la vita di chi ne varca la soglia. Questo spettacolo narra una storia di emigrazione ticinese dal punto di vista di due donne ed è ispirato all'omonimo ristorante gestito da famiglie ticinesi fino agli anni '70, situato vicino alla stazione di Richmond, a Londra. "Valchera's" è stato originariamente commissionato per celebrare i 150 anni dell'Unione Ticinese (la sezione londinese della Pro Ticino), e affronta il tema dell'emigrazione da un'ottica poco esplorata, quella delle donne. Lo spettacolo è stato realizzato da un collettivo di artisti basati tra Londra e il Ticino in un processo collaborativo che ha attinto alle esperienze personali della squadra creativa riunendo artisti che hanno legami personali con i temi della migrazione e dell'identità.

con:	**Nabila Dolfini e Martina Greenwood**
regia:	Alan Alpenfelt
movement coach:	Noemi Ferrari
drammaturgia:	Matteo Luoni
aiuto regia:	Vittorio Parri
produzione:	Unione Ticinese (Pro Ticino Londra), 2024
internet:	**www.valcheras.com**

Giovedì 26 febbraio 2026, ore 20.45

Mofo

di Rocco Schira

Prezzi: tariffa C

Età indicata: dai 15 anni

PRIMA ASSOLUTA
Coproduzione Teatro Sociale Bellinzona

"Mofo" è un progetto artistico che esplora il tema della solitudine sociale, del consumo e dell'identità nell'era digitale. Parla di "fomo" (fear of missing out): la paura di non appartenere al branco, dell'insoddisfazione costante che provoca e delle metamorfosi che ci spinge ad attuare. Lo spettacolo mette in scena una velenosa salamandra di fuoco che vive in una vasca da bagno e critica la specie umana. Attratta dall'ideale umano di perfezione, intraprende una trasformazione che la porterà a interrogarsi su quali siano i modelli di riferimento e cosa significhi "essere perfetti". Lo spettacolo affronta temi come la vulnerabilità, la solitudine derivante dalla dipendenza digitale, il bodyshaming, il corpo come prodotto del capitalismo. "Mofo" è una performance che include musica, immagini e parole: una riflessione poetica e critica sui paradossi della modernità, tra desiderio e solitudine, trasformazione e adattamento, autenticità e maschera.
Dopo averlo presentato come "work in progress" a Territori 24 nello spazio Underground, l'artista bellinzonese Rocco Schira debutta al Teatro Sociale con il suo primo spettacolo.

di e con:	**Rocco Schira**
drammaturgia:	Bendix Fesefeldt
scene e costumi:	Rocco Schira
assistente:	Ionah Salvioni
assistenza coreografica:	Léna-Sophia Bagutti
occhio esterno:	Reut Nahum e Arno Ferrera

RAIFFEISEN

Martedì 4 marzo 2026, ore 20.45

Parle plus fort!

Jean-Yves Augros

Prezzi: tariffa C

Spettacolo in lingua dei segni e in francese, con sopratitoli in italiano

Età indicata: da 12 anni

Nicolas e Fabienne sono colleghi, uno è sordo e l'altra udente. Attraverso scene delicate e divertenti, imparano a capirsi sul lavoro e nella vita quotidiana, con le loro differenze e le loro difficoltà. Questo spettacolo di sensibilizzazione, pieno di umorismo, mostra che i due mondi, quello dei sordi e quello degli udenti, sono comunque simili.
Lo spettacolo è prodotto dall'International Visual Theatre (IVT), situato nel cuore di Parigi, a Pigalle. È uno spazio di scambio, incontro e scoperta per non udenti e udenti che riunisce un teatro, un centro di formazione e una casa editrice. IVT è un luogo unico in Francia e in Europa che, dal 1977, porta avanti un progetto di sviluppo essenziale per la diffusione della lingua dei segni. Oggi esso è diretto da Emmanuelle Laborit e Jennifer Lesage-David. In particolare Laborit è una celebrità del teatro e del cinema francesi. Sorda dalla nascita, ha studiato recitazione all'IVT e poco dopo, nel 1993, ha vinto il premio Molière come giovane rivelazione per il suo ruolo in "Les enfants du silence" ("I figli del silenzio"), andato in scena anche a Bellinzona nell'ambito di Homo Ridens alla Palestra federale.

in collaborazione con

con:	**Fanny Maugard e Thomas Lévêque**
regia:	Jean-Yves Augros
assistente alla regia:	Céline Rames
produzione:	IVT - International Visual Theatre

Mercoledì 1° aprile 2026, ore 20.45

Federica Fracassi in

L'analfabeta

di Fanny & Alexander e Federica Fracassi, dal racconto di Agota Kristof

Prezzi: tariffa B

... e inoltre:
31 marzo, ore 20.45
"La lingua delle migrazioni", serata di introduzione ai temi dello spettacolo
cfr. pag. 93

Una donna è al suo tavolo di operaia, in una fabbrica di orologi nel canton Neuchâtel. È Agota Kristof. Per scrivere poesie la fabbrica va benissimo, si può pensare ad altro. Nel suo cassetto Agota ha un foglio e una matita. Quando il pensiero prende forma, lo annota. La donna non sa il francese, ma scrive e pensa in quella lingua ignota, che le è nemica. La donna racconta la sua storia, è una storia di esilio, di sradicamento, di atrocità. Inaspettatamente, ci troviamo dentro i suoi romanzi. La donna diventa di volta in volta Lucas, Claus, Sandor, Line... Ma solo per un attimo. Ci ritroviamo in mezzo a un sogno oppure al centro di un ricordo denso della sua infanzia, solo così la scrittrice può dirci quel che sa. Poi si torna sempre in quella stanza, col ticchettio degli orologi e il suono del presente. La lingua in cui la donna ci parla non l'ha scelta lei. Le è stata imposta dal caso. È una sfida. La sfida di un'analfabeta.
Federica Fracassi sulla scena incarna Agota Kristof: stessi occhiali, stessi capelli, stessi vestiti, stessa prossemica. La soggettiva del suo sguardo, mediante una proiezione, indaga l'assemblaggio di un orologio. Il suo racconto ha origine nello spazio costretto di questo lavoro maniacale. La scena si fa così specchio della stratificazione emotiva, psichica, materiale da cui nasce il suo pensiero, immergendoci nella complessità labirintica dei suoi ingranaggi.
Con "Trilogia della città di K.", il loro precedente spettacolo tratto da Agota Kristof, Fanny & Alexander e Federica Fracassi hanno vinto nel 2024 il Premio dell'Associazione nazionale critici di teatro per il miglior spettacolo dell'anno.

con:	**Federica Fracassi**
regia, scene, luci e video:	Luigi Noah De Angelis
adattamento:	Chiara Lagani
sound design:	Damiano Meacci
produzione:	E Production, Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e Teatro Stabile di Bolzano, 2025
internet:	**www.e-production.org**

agculturel.ch
agcultura.ch
kulturga.ch

il pass
per gli
under 26

AG
CULTUREL
CULTURA
KULTUR
GA

Berna
Friburgo
Giura
Neuchâtel
Vallese

Ticino

senza limiti

festival
spettacoli
concerti
mostre
film

100.-
anno

valido qui

Mercoledì 22 aprile 2026, ore 20.45

Frankenstein, autoritratto d'autrice

di Margherita Saltamacchia, dai testi di Mary Shelley

Prezzi: tariffa C

Produzione Teatro Sociale Bellinzona

La nascita di Mary Shelley (1797–1851) provoca la morte di un'altra Mary, sua madre Mary Wollstonecraft (1759–1797), affermata scrittrice radicale antesignana del femminismo. Fin da subito il tema della creazione e quello della morte influenzano la giovane autrice, che all'età di diciannove anni scrive "Frankenstein o il moderno Prometeo".
Mary Shelley è una vedova appena quarantenne quando decide di raccontarsi. Di percorrere a ritroso i passi della sua vita che l'hanno portata a scrivere giovanissima il romanzo che la renderà famosa. Sono passi apparentemente insignificanti. Ma ci forniscono la chiave di lettura della sua opera.
Questo spettacolo è un viaggio nei pensieri e negli interrogativi che hanno accompagnato Mary Shelley caratterizzandola come una delle autrici più emblematiche del suo tempo. Per la critica è «una rilettura intensa e personale» del capolavoro di Mary Shelley, «un allestimento curato nei minimi dettagli capace di conquistare il pubblico e portarlo ad amare Frankenstein».

di e con:	**Margherita Saltamacchia**
musiche originali:	**Christian Zatta** chitarra elettrica
dramaturg:	Cristina Galbiati
light design:	Marzio Picchetti
elaborazione voci:	Fabio Martino presso La Corte Recording Studio
costumi:	Marianna Peruzzo
produzione:	Teatro Sociale Bellinzona - Bellinzona Teatro in coproduzione con LaTâche21, 2020
internet:	**www.teatrosociale.ch**

Rocco Schira | Teatro Sociale Bellinzona

Venerdì 6 febbraio 2026, ore 20.45

Il Theater Kanton Zürich in

Biedermann und die Brandstifter

di Max Frisch

Prezzi: tariffa A

Spettacolo in lingua tedesca, riassunto in italiano a disposizione

Alle ore 20.00: **introduzione allo spettacolo** (in tedesco)

Cosa fare se le fiamme divampano? Questa domanda se la pone anche il signor Biedermann, che legge sul giornale di una serie di incendi dolosi. Un giorno il lottatore Schmitz, senza un soldo, si presenta alla porta dei Biedermann. Racconta alla coppia della sua infanzia difficile, della vita per strada e di quanto è discreto. I due sono così sorpresi che Biedermann gli offre senza esitare il sottotetto come rifugio. Non riesce a immaginare che Schmitz possa avere qualcosa a che fare con gli incendi dolosi che stanno gettando la città nel caos più totale. Il giorno dopo, un amico di Schmitz si presenta alla porta e in un batter d'occhio diventa il secondo coinquilino dei Biedermann. Gli "ospiti" si sentono come a casa e discutono apertamente dei loro piani, cosa che diverte moltissimo Biedermann. E poiché non vuole affrontare la verità, finisce per passare loro i fiammiferi che gli mancano. Max Frisch (1911-1991) ha lavorato inizialmente come giornalista, poi come architetto, fino a quando il suo romanzo "Stiller" (1954) gli ha permesso di affermarsi come scrittore. Frisch ha definito "Biedermann und die Brandstifter" «la rappresentazione di un cittadino medio che ha la coscienza un po' cattiva, e vorrebbe sentirsi in pace con sé stesso senza cambiare nulla».

con:	**Katharina von Bock, Axel Julius Fündeling, Mia Lüscher, Pit-Arne Pietz e Miriam Wagner**
regia:	Elias Perrig
drammaturgia:	Wolfgang Stockmann
scene e costumi:	Beate Fassnacht
musica:	Biber Gullatz
produzione:	Theater Kanton Zürich, 2025
internet:	**tkz.ch**

fondazione svizzera per la cultura
prohelvetia

swiss made

Domenica 14 dicembre 2025, ore 16.00

Rudolph - Operazione Natale

il musical delle Feste per tutta la famiglia

Prezzi: tariffa B
bambini e ragazzi fino ai 14 anni **Fr. 10.-** in ogni ordine di posti

Età consigliata:
dai 4 anni e per tutti

Nel cuore scintillante del più ricco Centro Commerciale della città troneggia un gigantesco pacco regalo che verrà aperto la sera della vigilia di Natale dal Direttore. Tra i corridoi addobbati e gli sguardi curiosi dei clienti, anche gli animali coinvolti nello spettacolo iniziano a farsi domande. Ma chi si nasconde dentro a quel pacco? Rudolph!
La renna che dovrebbe guidare la slitta di Babbo Natale non è pronta per la partenza al Polo Nord, ma è imprigionata nel Centro Commerciale. Come potranno ricevere in tempo i regali i bambini di tutto il mondo? Gli animali dello show decidono di agire, unendo le forze in una rocambolesca fuga tra le vetrine in un susseguirsi di colpi di scena, alleanze improbabili e piani segreti. Riusciranno i nostri improbabili eroi a salvare il Natale e a restituire la magia delle feste a tutti?
La nuova commedia musicale per tutta la famiglia dove nulla è come sembra e dove anche il più piccolo può fare la differenza.

con:	**Andrea Messina, Anna Nappi e Ivan Portale**
regia e drammaturgia:	Pino Costalunga
soggetto e drammaturgia:	Simone Dini Gandini
musica originale:	Eleonora Beddini
scene:	Luca Zanolli
produzione:	Fondazione Aida ETS, Teatro Stabile di Verona e Associazione A.T.T.I., 2025
internet:	**www.fondazioneaida.it**

Domenica 25 gennaio 2026, ore 16.00

Biancaneve

di Bruno Cappagli e Fabio Galanti

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 6 anni

Due tecnici teatrali stanno montando le luci e le scene di "Biancaneve" quando giunge la notizia che gli attori della compagnia non riusciranno ad arrivare in tempo per l'inizio dello spettacolo a causa del traffico intenso. Il pubblico è già seduto in sala e non può certo essere deluso.
È così che i due tecnici, abituati a stare dietro le quinte, si ritrovano sul palcoscenico a interpretare la classica fiaba improvvisandosi attori e scoprendo il piacere di vivere l'immaginario fantastico del racconto.
Ha inizio una rappresentazione esilarante della classica fiaba, messa in scena dai due tecnici che interpreteranno tutti i personaggi, dalla matrigna ai sette nani, utilizzando i loro strumenti di lavoro insieme a qualche costume e che tra gag sorprendenti condurranno il pubblico al lieto fine.
Una metamorfosi, un viaggio verso la crescita, proprio come quella che vive la protagonista della fiaba nel suo viaggio iniziatico.

con:	**Andrea Aristidi, Bruno Cappagli e Fabio Galanti**
voce narrante:	Giovanni Boccomino
regia:	Bruno Cappagli
luci:	Andrea Aristidi
scenografie e costumi:	Tanja Eick
produzione:	La Baracca - Testoni Ragazzi, 2016
internet:	**www.testoniragazzi.it**

Lorenzo Monti

Tea Primiterra

Domenica 8 marzo 2026, ore 16.00

Nel castello di Barbablù

ispirato alla fiaba "Barbablù" di Charles Perrault

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 7 anni

Dentro questa storia c'è un castello, dentro al castello c'è un uomo dalla lunga barba blu, e poi ci sono una giovane sposa, una sorella, una madre, due fratelli e un labirinto di corridoi, porte e scale tutto da scoprire. Dentro questa storia ci sono i giochi che si fanno al buio, i segreti sotto i tavoli, i divieti che i genitori impongono ai figli e c'è una piccola chiave che apre la porta di una stanza proibita. Proibita fino a quando lei, la giovane sposa di Barbablù, non decide di ascoltare il suo istinto e aprirla. E dietro questa porta troverà....
"Nel castello di Barbablù" è uno spettacolo che si ispira alla fiaba "Barbablù" di Perrault; è un viaggio avventuroso dentro ciò che non conosciamo ancora di noi e del mondo, è un percorso dentro la curiosità che ci permette di sfidare le nostre paure e che ci racconta di come a volte la disobbedienza può essere un passaggio importante per diventare grandi.

con:	**Livio Berardi, Rossana Farinati e Annabella Tedone/Adriana Gallo**
regia e drammaturgia:	Raffaella Giancipoli
video animazioni:	Beatrice Mazzone
disegno luci:	Tea Primiterra
scene:	Bruno Soriato
produzione:	Kuziba, 2019
internet:	**www.kuziba.it**

Domenica 19 aprile 2026, ore 16.00

Pippi Calzelunghe

di Astrid Lindgren

Prezzi: tariffa D

Età consigliata:
dai 5 anni

Lo spettacolo è un adattamento fedele del grande classico della letteratura per l'infanzia "Pippi Calzelunghe" nato nel 1945 dalla penna della scrittrice svedese Astrid Lindgren, inno alla libertà di pensiero, al coraggio di criticare le ingiustizie, al diritto di sognare mondi alternativi.
Pippi mostra ai bambini che la diversità può trasformarsi in autonomia, felicità, forza prodigiosa, perché Pippi infonde coraggio. Dietro alla sua dirompente e divertente trasgressività si nasconde un personaggio dalla profonda umanità che agisce seguendo i valori in cui crede: amicizia, giustizia, uguaglianza, rispetto del prossimo.
Due attori e un'attrice/performer mettono in scena le avventure di Pippi e dei suoi amici Tommy e Annika, in una commistione tra teatro di prosa e teatro-circo.

con:	**Maria Vittoria Barrella, Marta Marchi e Sara Rosa Losilla**
regia:	Chiara Benedetti e Giuseppe Amato con la collaborazione di Klaus Saccardo
luci:	Iacopo Candela e Federica Rigon
scenografia:	Studio Quadrilumi
costumi:	Giacomo Sega
produzione:	AriaTeatro, Teatro delle Garberie e Teatro della Tosse Fondazione Luzzati, 2021
internet:	**www.ariateatro.it**

ZURICH®

Elisa Vettori

Domenica 15 marzo 2026, ore 17.00

Bern Ballett e St. Gallen Dance Company in

Steps: Twi/light

coreografie di Marioenrico D'Angelo e Rachelle Anaïs Scott

Primo tempo: "Night Shining Clouds"

con:	**Andrey Alves, Léonard Blondel, Indar Carmona Viñas, Marieke Monquil, Momoko Nakamura, Alessandro Pellegrinelli, Lina Verveckken**
coreografia:	Marioenrico D'Angelo
produzione:	Bern Ballett, 2025

Secondo tempo: "Vanishing Point"

con:	**Baptiste Berrin, Guang-Xuan Chen, Minghao Zhao, Mitch Harvey, Coko De Windt, Ifigenia Toumpeki**
coreografia:	Rachelle Anaïs Scott
produzione:	St.Gallen Dance Company, 2026

STEPS

Gregory Batardon

Prezzi: tariffa A

La serata riunisce i corpi di ballo dei teatri di Berna e San Gallo con due nuovi spettacoli creati appositamente per loro da due dei più interessanti talenti coreografici del nostro Paese, Marioenrico D'Angelo e Rachelle Anaïs Scott.
Che legami ci sono fra le cose? Alla notte segue il giorno, e in mezzo c'è il crepuscolo: twilight. Spesso gioia e dolore sono molto vicini. Perché è così? Cosa unisce gli estremi? Entrambi i coreografi di "Twi/light" si occupano di questo inevitabile dualismo. Mentre Marioenrico D'Angelo si concentra sul "fuori" e traduce in coreografia le forze che agiscono esternamente su noi esseri umani, Rachelle Anaïs Scott si concentra maggiormente sul "dentro" ed esplora come i processi personali che agiscono nel profondo del nostro mondo emotivo portino con sé una forza capace di trasformazione.
Con questa produzione nell'ambito del programma promozionale Next Steps il festival di danza Steps, il Bern Ballett e la St. Gallen Dance Company sostengono la creazione coreografica contemporanea in Svizzera.

danza

Stefano Scanferla

Sabato 21 marzo 2026, ore 20.45

Finola Cronin e Luc Dunberry in

Steps: Dances Like a Bomb

di Jessica Kennedy e Megan Kennedy

Prezzi: tariffa B

Lo spettacolo contiene testi parlati in inglese, con sopratitoli in italiano

Forte e delicato al contempo, "Dances Like a Bomb" è un duetto che affronta con umorismo e tenerezza il tema dell'invecchiamento e dell'assistenza nella terza età. Dietro al grande successo internazionale di questa produzione ci sono le gemelle irlandesi Jessica e Megan Kennedy del Junk Ensemble di Dublino. Insieme ai due performer Finola Cronin e Mikel Murfi hanno creato un spettacolo di teatro-danza che indaga nella relazione tra due persone anziane. In scena troviamo la stessa Finola Cronin, ex ballerina di Pina Bausch al Tanztheater Wuppertal, e l'attore Luc Dunberry, in precedenza nella compagnia di Sascha Waltz. Lo spettacolo è una divertente sequenza di brevi scene che compongono una coreografia appassionata e commovente. Celebrando la forza e la bellezza dei loro corpi maturi e sfidando il culto della giovinezza, i due performer sono eroici, vulnerabili, comici, caustici e completamente sé stessi. Si prendono cura l'uno dell'altro con grande intensità e al contempo difendono la loro indipendenza. Mentre si sollevano a vicenda per ricadere a terra un attimo dopo, l'invecchiamento stesso diventa una "performance" e rivela qualcosa di profondamente umano: i nostri lati peggiori e quelli migliori.

con:	**Finola Cronin e Luc Dunberry**
coreografia:	Jessica Kennedy e Megan Kennedy in collaborazione con la compagnia
scenografia:	Sabine Dargent
musica:	Denis Clohessy
lichtdesign:	Stephen Dodd
costumi:	Saileóg O'Halloran
testo:	Finola Cronin, Luc Dunberry e Mikel Murfi
coach vocale:	Andrea Ainsworth
produzione:	Junk Ensemble, 2022
internet:	**www.junkensemble.com**

Mercoledì 29 ottobre 2025, ore 20.45

Ægа Beevæ - Metrodora

omaggio a Joe Zawinul

jazz folk & pop

Prezzi: tariffa C

Joe Zawinul fu cofondatore, oltre che dei Weather Report, anche dello Zawinul Syndicate, un gruppo che fondeva il jazz con le musiche del mondo. Ægа Beevæ riprende il discorso iniziato dal compositore viennese: creare una visione estetica del mondo e, al tempo stesso, mettere l'ascoltatore di fronte alle potenzialità della gioia vitale. Non si tratta semplicemente di fondere jazz e world music, ma di trasformare, almeno nell'attimo esistenziale dell'esecuzione, la visione negativa del mondo in una visione positiva. L'intento è dunque di realizzare una poetica della creatività che nutrendosi dei problemi e dei drammi dell'esistenza, produca, per quanto possibile, forza estetica e gioia armonica.
Il concerto degli Ægа Beevæ è un evento improvvisato, costruito su basi arrangiate da Marco Avesani al synth, con le percussioni di Patrizia Caviel, le sonorità di Danilo Moccia al trombone e le immagini curate da Claudio Tettamanti. Un omaggio al compositore Zawinul, reinterpreatato con nuova energia e sensibilità.

con Ægа Beevæ:	**Danilo Moccia**	trombone
	Marco Avesani	tastiere, synth. preparato, comp.
	Patrizia Caviezel	percussioni
cinematografia:	Claudio Tettamanti	
fotografie:	Luca Bartek, ESA, NASA	

Luca Bartek

Venerdì 31 ottobre 2025, ore 20.45

Ultimo Fiume

di Leo Pusterla e Fabio Pusterla

Prezzi: tariffa C

Presentazione nuovo disco

"Ultimo Fiume - un dialogo inedito fra suono e verso" è il nuovo progetto poetico-musicale nato dalla collaborazione tra il poeta Fabio Pusterla e il cantautore Leo Pusterla (in arte Terry Blue). Padre e figlio presentano un'esplorazione sonora originale ispirata ai temi e alle atmosfere di alcune delle poesie tratte dalla recente raccolta del poeta ticinese "Fiumi Nefrite Vortici" (edita da Marcos y Marcos).
Il dialogo tra musica e parola prende forma attraverso composizioni capaci di restituire il tono emotivo e la profondità dei testi poetici, dando luogo a una trama musicale fatta di versi e suggestioni sonore. L'approccio è sperimentale, con riferimenti alla musica contemporanea e sperimentale, al folk e al jazz, ma anche alla musica elettronica, ed è arricchito da arrangiamenti orchestrali minimali che coinvolgono nel progetto altri artisti del territorio.
Un'esperienza immersiva, un viaggio tra suono e parola, dove il testo poetico si fonde con il paesaggio musicale, in un gioco alchemico di tensioni e distensioni, suoni, rumori e silenzi.

con:	**Fabio Pusterla**	poesie e voce
	Leo Pusterla	composizione, arrangiamento e performance
e con:	musicisti ospiti	
produzione:	Safe Port Production, Associazione Winklen e Another Music Records, 2025	
internet:	**www.winklen.com**	

Sabato 8 novembre 2025, ore 20.45

Aris Bassetti

"Mortori"

Prezzi: tariffa C

Presentazione nuovo disco

"Mortòri" è il progetto solista di Aris Bassetti. Che non è mai davvero solo. È un corpo aperto, un organismo che cambia pelle ogni volta. Sul palco, "Mortòri" diventa un collettivo, capitanato da Aris, ma animato da una rete viva di performer.
"Mortòri" non è solo musica, è un'entità che attraversa i corpi e i linguaggi. È una sensazione che tutti nella vita abbiamo vissuto, quando ci si sente morire per qualcosa che finisce.
Ogni concerto è un rituale diverso con un'estetica tra musica, teatro e verità. È in dialetto ticinese, non per folklore, ma per necessità. Il dialetto è lingua madre e lingua del sangue: più sincera, più scomoda, più viva. Le canzoni parlano di perdita, di dolore e fragilità. Lo fanno con parole dure, poetiche, a volte crudeli, su una base sonora che mescola un'attitudine punk, un gusto retro, elettronica e tribalismi post-pop.
Ogni concerto è un'esperienza immersiva: tra fumo, strobo, luci UV e interazioni teatrali; il pubblico non assiste, ma partecipa. Mortòri non suona semplicemente: invoca, disturba, abbraccia, rompe e ricompone.

con:	**Aris Bassetti, Veronica Colonnello e Anaïs Taylor Schmidt**
testi, musica e regia:	Aris Bassetti
costumi e pittura UV:	Veronica Colonnello
luci e visual concept:	Aris Bassetti & Veronica Colonnello
produzione:	On The Camper Records, 2025

Veronica Colonnello

Domenica 9 novembre 2025, ore 17.00

Stanley Jordan & Teodora Brody

“Impromptu”

Prezzi: tariffa E

Teodora Brody è una cantante e violinista rumena di formazione classica e jazz, con una voce intensa e un forte legame con le radici spirituali e folkloriche della sua terra. Stanley Jordan è un leggendario chitarrista statunitense, noto a livello mondiale per la sua rivoluzionaria tecnica del tapping a due mani, che gli permette di suonare la chitarra come un pianoforte; ha collaborato con artisti del calibro di Quincy Jones e Dizzy Gillespie ed è stato nominato ai Grammy. Stanley Jordan e Teodora Brody anno suonato insieme in concerti unici al Carnegie Hall e in Europa.
Insieme danno vita a “Impromptu”, una performance interamente improvvisata che fonde jazz, world music, elementi africani e romeni, e poesia sonora. Il progetto nasce dalle loro esperienze personali e artistiche, trasformandole in un viaggio emotivo tra meditazione, dolore, rinascita e bellezza. “Impromptu” è un rituale musicale che attraversa confini stilistici e culturali, offrendo al pubblico un'esperienza immersiva e profondamente umana, un'audace esplorazione nell'ignoto, in cui Brody e Jordan abbandonano i convenzionali schemi musicali per intraprendere un profondo viaggio alla scoperta di sé stessi attraverso la loro arte. Dalla prima all'ultima nota, la loro musica nasce nel momento presente: fresca, originale e unica per questa singola esibizione.
È musica che potrà essere ascoltata solo una volta, in questa particolare serata, e mai più.

in collaborazione con

JAZZ CAT CLUB

con:	**Stanley Jordan**	chitarra e pianoforte
	Teodora Brody	voce e percussioni
internet:	**https://stanleyjordan.com | https://teodorabrody.com**	

Amber Grey

Giovedì 27 novembre 2025, ore 20.45

Emel Mathlouthi

“Mra”

Prezzi: tariffa F

Avere sul palco del Teatro Sociale una cantante straordinaria come Emel Mathlouthi è un’occasione rara e preziosa per conoscere una delle voci più innovative, originali, libere e impegnate della musica maghrebina contemporanea.
Emel si è imposta all’attenzione di un vasto pubblico sin dai suoi esordi nel 2011 con “Kelmti Horra” (“La mia parola è libera”), diventato per milioni di giovani arabi in tutto il mondo l'inno della Primavera araba. L'11 dicembre 2015 ha cantato a Oslo alla cerimonia di consegna del Premio Nobel per la Pace al Quartetto del dialogo nazionale tunisino.
Oggi Emel Mathlouthi vive fra la Tunisia, la Francia e gli Stati Uniti. “Mra”, il suo quarto album, è un manifesto di musica pop, world e elettronica a sostegno dell'emancipazione delle donne, realizzato da un team composto esclusivamente da artiste donne o queer. Frutto di un mix multigenere, “Mra” rispecchia l'artista e il suo originale percorso, che ancora una volta amplia i suoi orizzonti sonori. La sua scrittura combina elettronica, pop, hip-hop e reggaeton arabo per brani vibranti di un fervore continuo e di un’energia contagiosa. La potenza emotiva di Emel è sbalorditiva, immediata e preziosa, perché canta con il cuore. Se da un lato commuove e intenerisce, dall'altro sa essere incisiva e diretta nel suo messaggio politico, rimanendo come agli esordi un'artista impegnata e militante per la pace sia nella vita privata che in quella artistica.

con:	**Emel Mathlouthi**	canto
	Caroline Geryl	batteria
	Pier Salami	tastiere
suono:	Mathieu Nogues	
luci:	Luis Ferreira	
tour manager:	Agathe Charrier	

CULTURE SCAPES SAHARA 2025 · RSI Radiotelevisione svizzera · AMB Azienda Multiservizi Bellinzona

Hugo Keller

Venerdì 28 novembre 2025, ore 20.45

OrcheStraVagante

“Che musica piace a Cenerentola?”

Prezzi: tariffa C

La musica è in viaggio nel tempo e nello spazio, viene dimenticata e riscoperta. Talvolta sprofonda nel mare, ma prima o poi un’onda la riporta in spiaggia e viene ripresa, usata in modo differente. Ballando nel castello anche Cenerentola avrà sentito bella musica, portando poi le melodie a casa dove le ha cantate. Più tardi, diventata principessa, le canzoni e i balli popolari della sua gioventù saranno entrati nel repertorio del castello. Con questo progetto l’OrcheStraVagante crea un puzzle allegro e vivace, da una parte con spartiti scritti e arrangiati, ispirati dall’orchestra del castello, d’altra parte usando anche i colori della musica popolare e lasciando spazi per l’improvvisazione. Un puzzle stimolante e accessibile sia a Cenerentola che alle principesse (e a chiunque altro), con i vari reperti musicali che le onde del tempo hanno portato alla nostra spiaggia ripescandole dagli abissi del mare. Da questi ritrovamenti sono nate nuove composizioni, interpretate da sette musiciste e musicisti con esperienze musicali molto variegate.

con l’OrcheStraVagante:	**Peter Zemp**	composizione e fisarmonica
	Simone Mauri	clarinetto basso
	Clara Zucchetti	vibrafono, percussioni e voce
	Sonja Ott	tromba e flicorno
	Valentina Turati	violoncello
	Donatella Gibboni	viola
	Amanda Nesa	violino

Sabato 20 dicembre 2025, ore 20.45

Florida Inspirational Singers

Gospel & Spirituals

Prezzi: tariffa F

In collaborazione con Free Green Music nell’ambito del festival Gospel & Spirituals

L’ensemble è costituito dai migliori solisti gospel della Florida centrale ed è diretto dalla talentuosa cantante Nicole Taylor. Già vincitrice del Gospel Prize al Celebration Festival come Best Singer, Taylor è pure solista nella formazione delle Voices of Victory. La cantante leader ha saputo riunire un brillante gruppo proveniente dai cori delle chiese battiste di Orlando, di Tampa e dalla confinante Georgia, che nel loro percorso professionale, hanno condiviso il loro talento con importanti star della musica pop come Robin Gibb dei Bee Gees, i Simple Minds o Sinéad O' Connor.
Al loro terzo tour in Europa ma per la prima volta in Svizzera, i Florida Inspirational Singers proporranno un concerto inclusivo di spettacolari coreografie e virtuosismi vocali, sorretti da una pulsante sezione ritmica, in una una vivace interazione con il pubblico, come nella più genuina tradizione dello spirito gospel. Il concerto saprà entusiasmare il fedele pubblico del Teatro Sociale che ospita l'appuntamento con la musica Gospel fin da 1997, in collaborazione con Free Green Music di Bellinzona.

con:	**Florida Inspirational Singers**
direzione:	Nicole Taylor

www.cronoparty.com

cronoparty & services

catering

dal 1994

info@cronoparty.com - 079 240 0 240

Sabato 17 gennaio 2026, ore 20.45

Yelmar

“Camina Alfonsina”

Prezzi: tariffa F

Femminista, anticonformista, poetessa e giornalista, Alfonsina Storni nacque in Ticino nel 1892 e morì in Argentina nel 1938, dove ancora oggi è una vera leggenda. Quando Lucia Albertoni scopre le sue poesie è quasi una necessità immaginare una creazione musicale ispirata alla sua opera. Ma è l’incontro con la giovane cantante cubana Diana Granda a dare il via al progetto. Diana è nata dall’altra parte del mare, dove ha vissuto Alfonsina, e parla la sua lingua, Lucia viene dalle montagne ticinesi dove Alfonsina ha vissuto prima della partenza per l’Argentina, e parla lo stesso dialetto che parlava lei da bambina. Un incontro straordinario per intrecciare due lingue e due culture e per musicare una ventina di poemi, cantati in spagnolo con qualche intervento in dialetto ticinese. Il risultato: un gioco polifonico a due voci, accompagnato da tre musicisti che con il loro talento hanno creato gli arrangiamenti. Gli accompagnamenti s’ispirano ai ritmi e alle melodie argentine o mediterranee, leggermente permeati di jazz, tango e milonga per sostenere con delicatezza gli arabeschi vocali dei canti.

con il Quintetto Yelmar:	**Lucia Albertoni**	composizione e voce
	Diana Granda	composizione e voce
	Pierre-Alain Magni	chitarra
	Marta Dias	percussioni, udu e cajon
	Elia Lucken	violino e basso

Gilbart Badaf

Sabato 7 febbraio 2026, ore 20.45

Linda Jozefowski / Leszek Mozdzer

Prezzi: tariffa F

"Focus Natural" è il nuovo progetto di Linda Jozefowski, flautista, compositrice ed educatrice dal profilo eclettico e audace. Attiva tra Lugano, Basilea e Berlino, esplora con naturalezza universi sonori che vanno dal jazz alla musica indiana, dall'elettronica all'hip-hop fino all'improvvisazione sperimentale. "Focus Natural" unisce composizioni jazz moderne a groove ispirati all'Africa, con rimandi all'hard bop anni '60.
La seconda parte della serata è dedicata a Leszek Mozdzer, uno dei più straordinari musicisti jazz polacchi e pianista di livello mondiale. Ha inciso con Tomasz Stanko, Michał Urbaniak, Anna Maria Jopek, Zbigniew Preisner e Jan Kaczmarek. Ha collaborato con Pat Metheny, Joe Lovano, Archie Shepp, Marcus Miller, John Scofield e David Gilmour. Malgrado i grandi nomi, esprime al meglio la sua poetica nei progetti solistici.

primo set:	**Linda Jozefowski**	flauto e composizione
	Domenic Landolf	sax tenore e clarinetto basso
	Malcolm Braff	fender rhodes
	Bänz Oster	contrabbasso
	Diego Pinera	batteria
secondo set:	**Leszek Mozdzer**	pianoforte

RSI Radiotelevisione svizzera

Venerdì 27 febbraio, ore 20.45

Pippo Pollina

"La vita è bella così com'è"

Prezzi: tariffa F

Eclettico musicista siciliano da oltre 30 anni residente in Svizzera, Pippo Pollina è uno degli artisti più creativi della scena cantautorale europea e vanta come pochi altri colleghi una consolidata carriera che attraversa i confini e le culture del nostro continente. Innumerevoli produzioni discografiche, tour internazionali e collaborazioni prestigiose gli conferiscono uno status speciale, che si è guadagnato grazie alla sua costanza e al suo impegno sia in studio che dal vivo.
Pippo Pollina rinnova di continuo il suo repertorio grazie a una fervida ispirazione sorretta da una forte tensione civile. Ed è con un progetto tutto nuovo, un quartetto di musica da camera, e con un disco fresco di stampa che Pippo Pollina si ripresenta al pubblico del Teatro Sociale. Il disco si intitola "La vita è bella così com'è" ed esce nel gennaio 2026, prima che Pippo riparta nel suo infinito tour su e più per l'Europa. Con graditissima tappa a Bellinzona. Per regalare al suo pubblico emozioni e riflessioni sul mondo d'oggi, così tormentato e pieno di contraddizioni, eppure ricolmo ancora di stimolanti avventure che portano a guardare al futuro con ottimismo.

con:	**Pippo Pollina**	voce e chitarre
	Cecile Grüebler	violoncello
	Elisa Sandrini	pianoforte
	Roberto Petroli	clarinetto
	Gionata Colaprisca	percussioni

il Piazza ristorante

Lunedì 30 marzo 2026, ore 20.45

Judith Owen

Prezzi: tariffa F

Poliedrica cantante e performer gallese cresciuta a Londra, Judith Owen attraversa con naturalezza rock, pop, classica, jazz, blues e musical, trasformando ogni stile in un marchio personale. Le sue prime esibizioni nei locali londinesi l'hanno portata presto a conquistare un posto fisso al leggendario Ronnie Scott's, dove il suo inconfondibile mix di classica e jazz ha trovato la cornice perfetta. A due anni dal suo ultimo concerto in Ticino, Judith Owen ritorna per presentare il suo nuovo album dal vivo, "Judith Owen Comes Alive" (2024), registrato al Marians Jazzroom di Berna, in cui rivisita con energia e freschezza classici come "Fever" e "Skylark". Il progetto è un omaggio alle donne più "toste" del jazz e del blues degli anni '40 e '50, artiste rivoluzionarie e spesso dimenticate. Tra le sue muse figurano Julia Lee, Blossom Dearie e Nellie Lutcher, scoperte per caso tra i vinili del padre. Un tour internazionale che attraversa Stati Uniti ed Europa accompagna l'uscita dell'album, con tappe a New York, Milano, Parigi e Londra.

in collaborazione con

JAZZ CAT CLUB

con:	**Judith Owen**	voce
	Kevin Louis	tromba
	Ricardo Pascal	sax tenore
	David Torkanowsky	pianoforte
	Dave Blenkhorn	chitarra
	Lex Warshawsky	basso
	Jamison Ross	batteria
internet:	**https://judithowen.net**	

HOTEL
GAMPER
RISTORANTE - PIZZERIA - HOTEL

6500 Bellinzona - Viale Sazione 29
Tel. +41 (0)91 825 37 92
hotel-gamper@bluemail.ch | www.hotel-gamper.ch

Giovedì 2 aprile 2026, ore 20.45

Elio

"La rivalutazione della tristezza"

Prezzi: tariffa G

Elio, accompagnato dal maestro Alberto Tafuri al pianoforte, intraprende un viaggio musicale alla riscoperta della tristezza, un sentimento che attraversa la storia dell'arte e di ogni forma di espressione umana, da Catullo a Virginia Woolf, da Munch a Paperino, ma che tuttavia oggi viene spesso temuto e rimosso. L'intento è di restituire alla tristezza nobiltà e necessità attraverso le parole e le note di alcuni grandi artisti della tradizione musicale italiana e internazionale.
Il repertorio della serata comprende brani di Elio e Le Storie Tese, Beach Boys, Nino Rota e Rita Pavone, James Taylor, Bertolt Brecht e Kurt Weill, Domenico Modugno, Enzo Jannacci, Kosaku Yamada, Renato Carosone e Gioachino Rossini. Ma la tristezza, che dunque in fondo non è male, come le cicerchie e lo zafferano, va presa a piccole dosi e, se si esagera, serve un antidoto. Per questo lo spettacolo contiene anche opportuni inserimenti di canzoni allegre. Ma soprattutto, come cantano Elio e le Storie Tese, «Non commettete l'errore di denigrare la tristezza!».

di e con:	**Elio**	
e con:	**Alberto Tafuri**	pianoforte
produzione:	International Music & Arts, 2025	
internet:	**www.internationalmusic.it**	

Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA
AMB AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

jazz folk & pop

Matt Strociack

Cavalletti
Fiori e Giardini

Via C. Ghiringhelli 16
6500 Bellinzona
Tel. 091 825 12 44
Fax 091 826 38 52

E-mail: fioricavalletti@bluewin.ch
www.cavalletti.ch

Giovedì 16 aprile 2026, ore 20.45

The Groovy Chapters / Soft Machine

Prezzi: tariffa F

Con i Soft Machine, una delle più grandi band britanniche di sempre nell'universo avant/jazz-rock, si prospetta una serata di grande musica sul palco del Teatro Sociale.
Dai primi concerti come gruppo psichedelico (contemporanei e spesso sullo stesso palco con i Pink Floyd di Syd Barrett e la Jimi Hendrix Experience) fino a diventare una delle realtà "fusion" più conosciute in Europa, i Soft Machine hanno influenzato generazioni di musicisti e continuano ancora oggi a essere citati come riferimento dagli sperimentatori più curiosi e innovativi.
La formazione della band è cambiata più volte dagli anni ruggenti della fine dei Sessanta, ma lo spirito d'avventura musicale è rimasto intatto. La capacità di sfuggire a ogni etichetta, passando con naturalezza da una potente jazz fusion intrisa di atmosfere "progressive" a sonorità psichedeliche e visionarie, dall'improvvisazione jazz-rock libera fino a suggestioni "ambient" ed elettroniche, rende i Soft Machine una realtà unica e al tempo stesso sorprendentemente contemporanea.
In prima serata, i Groovy Chapters faranno vibrare il teatro a ritmo di suoni tinti di jazz, ispirandosi al repertorio e alle sonorità dei dischi Blue Note più funky degli anni '60: un'amalgama sonora che permette a tradizione e modernità di convivere sotto il segno dell'improvvisazione.

The Groovy Chapters:	**Marco Nevano**	sassofono
	Roberto Pianca	chitarra
	Francesco Rezzonico	basso
	Rocco Lombardi	batteria
Soft Machine:	**Theo Travis**	sax tenore, flauto e tastiere
	John Etheridge	chitarra elettrica
	Fred Baker	basso
	Asaf Sirkis	batteria

RSI Radiotelevisione svizzera

Domenica 26 aprile 2026, ore 17.00

L'autre jour…

Canti e musiche della tradizione francese

Prezzi: tariffa C

"L'autre jour…" è il progetto di tre membri di una famiglia di musicisti considerati i pionieri del revival della musica popolare in Francia negli anni Sessanta e Settanta. Dopo vari viaggi ed esperienze musicali, la voce della ormai bellinzonese Mireille Ben, il violino di Lili Gosse e la fisarmonica di Dany Benhaïm, si riuniscono per suonare insieme i loro repertori preferiti: musiche da ballo (come rondeau, bourrée e valzer) e per cantare alcuni temi della vita sempre d'attualità. Le canzoni da matrimonio, da osteria o contro la guerra resistono allo scorrere del tempo, mantenendo intatta la loro attualità. Dalle danze rinascimentali a quelle del XIX secolo, in coppia o in gruppo, tutte vengono ancora insegnate, eseguite e ballate in Francia.
Se "C'era una volta…" è l'inizio di una frase che racconta una storia inventata molto tempo fa, "L'altro giorno…" sta per raccontare un fatto vero, vissuto o visto, che si è svolto poco tempo fa. "L'autre jour…", che esegue canzoni di diversi paesi francofoni (Francia, Louisiana, Québec), non esita ad aggiungere alcune percussioni per dare colore alle storie.

con:	**Mireille Ben**	voce, triangolo, piccole percussioni
	Lili Gosse	violino, voce, bendir, tamburello
	Dany Hadelint	fisarmonica, derbouka, tamburello

Giovedì 30 aprile 2026, ore 20.45

Il Trio / Andrea Favatano 4tet

Prezzi: tariffa C

In occasione della Giornata internazionale del Jazz

In occasione della Giornata internazionale del Jazz, istituita nel 2011 dall'UNESCO, il Teatro Sociale Bellinzona ospita un doppio concerto con due gruppi italo-svizzeri.
In apertura Il Trio, nato dall'incontro di tre etnie, porterà con sé le sonorità del jazz unite a risonanze contemporanee con grande attenzione per le ritmiche latin/jazz. I brani eseguiti, che siano originali o "standard", avranno delle particolarità di arrangiamento che metteranno in risalto il valore degli esecutori.
A seguire, il quartetto Organic Sound Project , guidato da Andrea Favatano, porterà in scena un sound in cui gli stili e la poetica dei quattro musicisti si fondono nelle profondità della tradizione hard-bop e post-bop. Centrale nella musica del quartetto è la forza dello swing, elemento preponderante e propulsivo del grande jazz e dei suoi piu influenti maestri.
Un viaggio che porterà l'ascoltatore a immergersi in una molteplicità di mondi sonori, dalle sonorità più tipicamente jazz a quelle più funk, dal repertorio degli standard alle composizioni originali di entrambi i gruppi.

Il Trio:	**Markelian Kapedani**	pianoforte
	Flavio Piantoni	basso
	Rocco Lombardi	batteria
Andrea Favatano 4tet:	**Andrea Favatano**	chitarra
	Olmo Antezana	sassofono
	Yazan Greselin	organo Hammond
	Pasquale Fiore	batteria

Christophe Losberger

Domenica 24 maggio 2026, ore 20.45

Bastian Baker

Solo Tour

Prezzi: tariffa E

A 32 anni, e dopo aver passato più di dieci anni in giro per il mondo, sui palchi e nei festival più importanti, Bastian Baker ha deciso di tornare in Svizzera per un tour solista nei teatri, intimo e acustico. Che si sta rivelando un grosso successo. Scoperto giovanissimo da Claude Nobs, il fondatore del festival di Montreux, che non ha esitato a dargli il palco del prestigioso Auditorium Stravinski armato soltanto della sua chitarra e delle sue canzoni folk, Bastian ha saputo evitare i cliché e la tipica carriera commerciale. È al contempo autore, compositore, editore, interprete e produttore. A metà strada tra il pop e il folk-rock, Bastian si distingue per il suo naturale carisma e per la sua capacità di raccontare storie e creare canzoni orecchiabili con arrangiamenti intelligenti.
Bastian Baker si considera prima di tutto come una voce con una chitarra. Ed è così che si presenta al pubblico nel suo Solo Tour. Per il cantautore vodese è un ritorno alle origini. Da tanto desiderava esibirsi in sale piccole con un fascino fuori dal comune per essere il più vicino possibile al suo pubblico: e nel tour non poteva mancare il Teatro Sociale! In programma ci sono tutti i suoi successi nella versione originale, e poi aneddoti dalle numerose tournée, dialoghi con il pubblico, improvvisazioni e una scaletta dei brani “à la carte”.

con:	**Bastian Baker**	chitarra e voce

Chocolat Stella

La Bottega del cioccolato

roduzione e vendita al dettaglio
cioccolato svizzero

MAGGIORI INFORMAZIONI:
+41 91 857 01 41
EGOZIO.STELLA@SWISSCHOCOLATE.CH
WWW.CHOCOLATSTELLA-TICINO.CH

A ALLE GERRE 28
512 GIUBIASCO

RARIO CONTINUATO
UNEDÌ - SABATO

Venerdì 17 aprile 2026, ore 20.45
Sabato 18 aprile 2026, ore 20.45

Anton Violinist & Friends

"Vento dell'Est"

Prezzi: tariffa F

Dopo il grande successo della scorsa stagione, in cui Anton Jablokov, accompagnato da altri tre talentuosi musicisti, ha emozionato il pubblico rivisitando la storia del tango, ritorna in scena Anton Violinist & Friends con "Venti dell'Est", un concerto che porta sul palco del Teatro Sociale l'anima della musica dell'Europa orientale. Danze travolgenti, ritmi gitani e melodie cariche di nostalgia. Un alternarsi di energia e contemplazione, virtuosismo e intimità, che attraversa culture e tradizioni millenarie. Un concerto che parla al cuore e accende la voglia di lasciarsi trasportare dal vento.
Il giovane violinista slovacco Anton Jablokov, oggi residente a Bellinzona, entusiasma con la capacità di unire la precisione classica alla forza espressiva della musica popolare. Ad accompagnarlo questa volta ci sono Corrado Giuffredi, primo clarinetto solista dell'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), Claude Hauri, che vanta esibizioni con l'OSI, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Argentina e la Filarmonica Slovena, e Adam Kuruc, versatile pianista e compositore slovacco che si muove con naturalezza tra classica, jazz e musica da film.

con:	**Anton Jablokov**	Violino
	Corrado Giuffredi	Clarinetto
	Claude Hauri	Violoncello
	Adam Kuruc	Pianoforte
internet:	**www.antonviolinist.com**	

Venerdì 3 ottobre 2025, ore 20.45 | ingresso libero

C'era una volta la Monteforno

Il 15 ottobre debutta il nostro spettacolo "Monteforno" (cfr. pag. 10). Per introdurre l'evento vi proponiamo di interrogarci su cosa significhi narrare un pezzo di storia industriale, un fenomeno migratorio e un'identità collettiva. Relatori fra gli altri l'autrice di "Monteforno" **Sara Rossi Guidicelli**, che ha pubblicato anche "Quaderno della Monteforno. Un racconto di fabbrica", la regista dello spettacolo **Laura Curino**, la studiosa **Giovanna Ceruso**, autrice di una tesi universitaria sui rapporti intergenerazionali nella fabbrica di Bodio, e suo padre **Valerio Ceruso**, ex operaio dell'acciaieria.

Domenica 30 novembre 2025, ore 17.00 | ingresso libero

Erbari e lettere dal carcere

Dai carceri dove è rinchiusa dal 1915 al 1918 la rivoluzionaria Rosa Luxemburg scrive lettere luminose ad amici e compagni di partito. E raccoglie in erbari le piante del cortile. "Un ardente desiderio di primavera", pubblicato dalle Edizioni Casagrande, raccoglie una selezione di lettere di Luxemburg e una scelta di tavole del suo erbario commentate dal botanico Nicola Schönenberger. Alternando dialogo e letture delle lettere, i curatori **Danilo Baratti** e **Patrizia Candolfi** presentano il libro insieme a **Mara Travella**, direttrice artistica della Casa della letteratura della Svizzera italiana.

Giovedì 5 marzo 2026, ore 20.45 | ingresso libero

L'oscuro fascino di "Mein Kampf"

A cento anni dalla pubblicazione di "Mein Kampf" di Adolf Hitler, Stefano Massini il 6 e 7 marzo porta sul palco del Teatro Sociale il delirio hitleriano in un monologo senza filtri che ne riprende alcuni passaggi (cfr. pag. 18). Cosa ne determinò il fascino allora? Cosa ha lo stesso fascino oggi? Per introdurre i temi dello spettacolo intervengono **David Bidussa**, scrittore e giornalista italiano, storico sociale delle idee ed esperto di nazifascismo ed ebraismo, lo storico e giornalista ticinese **Orazio Martinetti**, e **Demis Quadri**, docente di teoria e storia del teatro all'Accademia Dimitri di Verscio.

Martedì 31 marzo 2026, ore 20.45 | ingresso libero

La lingua delle migrazioni

Il 1° aprile ospitiamo lo spettacolo "L'analfabeta" (cfr. pag. 52), tratto dal racconto autobiografico di Agota Kristof (Edizioni Casagrande, 2005). Per l'occasione invitiamo il pubblico a scoprire il libro e l'autrice attraverso gli occhi di una lettrice d'eccezione: la scrittrice **Nadeesha Uyangoda**, nata in Sri Lanka e cresciuta in Italia, nella periferia di Milano, e appassionata lettrice di Kristof. Con Nadeesha Uyangoda dialoga **Lara Ricci**, co-direttrice artistica del festival Babel, nato 20 anni fa con una edizione che ricordava i fatti d'Ungheria, durante la quale si era reso omaggio anche a Kristof.

Il Teatro Sociale inclusivo

Persone con difficoltà motorie

Il Teatro Sociale Bellinzona è un edificio storico. Per questa ragione l'accessibilità per persone con gravi difficoltà motorie non è garantita in tutti gli spazi ma è limitata al foyer d'ingresso e alla platea, oltre che ad un bagno dedicato. Non sono invece accessibili a persone con gravi difficoltà motorie gli altri spazi pubblici del Teatro Sociale (primo e secondo ordine di palchi, loggione, sala Carlo Bonetti), ai quali si accede tramite scale.

Posti riservati, prenotazione

Per tutti gli eventi della nostra programmazione dei posti per persone con difficoltà motorie (in particolare con sedia a rotelle) sono riservati **in platea**. Essa è facilmente raggiungibile dall'entrata principale ed è sul suo stesso livello.
Si raccomanda di **prenotare il posto con sufficiente anticipo**, comunque al più tardi **una settimana prima** della data dell'evento a cui si intende assistere. Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.
Per prenotare ci si deve rivolgere esclusivamente alla nostra prevendita ufficiale presso l'**InfoPoint Bellinzona**, piazza Collegiata 12, tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 97). Si prega di fornire tutte le informazioni rilevanti per poter gestire al meglio la richiesta.
Se una persona con gravi difficolà motorie ha bisogno di una persona che l'accompagna, il biglietto per quest'ultima è omaggio.

Bagno per persone disabili

Il bagno per persone disabili è raggiungibile tramite un montascale dalla porta di fianco al bar nel foyer d'entrata. Per usufruirne ci si può rivolgere al personale di sala.

Parcheggio per veicoli di persone disabili

Il più vicino parcheggio pubblico riservato a veicoli di persone disabili con contrassegno si trova davanti al Palazzo del Governo, verso l'imbocco di via Orico, a circa 70 metri dall'entrata principale del Teatro Sociale.

Persone deboli d'udito

Per persone con difficoltà di udito il Teatro Sociale Bellinzona mette a disposizione due sistemi di potenziamento del suono: una rete WiFi dedicata e un impianto a induzione.

Rete WiFi dedicata e telefono cellulare

Il Teatro Sociale ha un nuovo sistema di potenziamento del suono basato su una **rete WiFi dedicata** a cui ci si connette con lo smartphone tramite una apposita applicazione e **utilizzando le cuffie o gli auricolari del proprio telefonino**. Questo servizio è disponibile ad ogni posto del Teatro (platea, palchetti e loggione). Seguendo il link generato dai codici a fianco si può **scaricare l'app** per Android o per Apple.

Android PlayStore

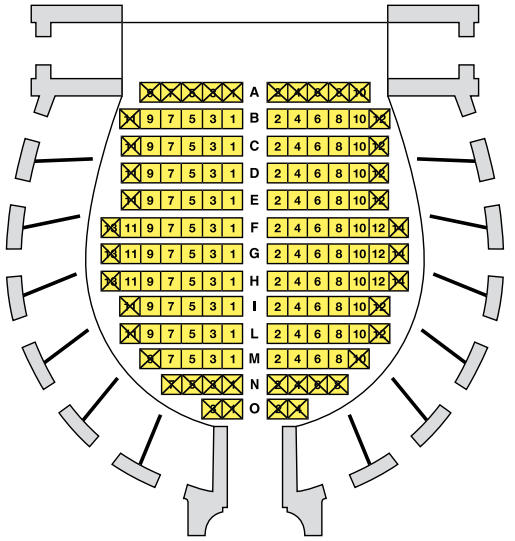
Apple Appstore

Una volta giunto al proprio posto in Teatro, chi desidera usufruire della rete Wifi dedicata utilizzando il proprio smartphone deve **aprire l'applicazione** e **connettersi alla rete tsbaudio**. Per far questo è necessario scansionare il codice QR a lato. La rete non ha chiavi di accesso (non sono richieste password). A dipendenza del sistema operativo utilizzato è possibile che sia richiesta una conferma di connessione alla rete.

Rete WiFi tsbaudio

Impianto a induzione e apparecchio acustico

Installato grazie al generoso contributo della **Fondazione Gianfe di Bellinzona**, l'impianto a induzione per persone deboli d'udito permette a chi utilizza un apparecchio acustico per audiolesi di sentire lo spettacolo grazie a un sistema di amplificazione presso il singolo spettatore che non reca disturbo ai vicini di posto. Questo servizio è **disponibile su quasi tutta la platea (e solo in platea), ma non ai posti cancellati nel piano**:



Per usufruire del servizio chi dispone di un apparecchio acustico lo deve posizionare su "T".
Si raccomanda di prenotare il posto rivolgendosi esclusivamente alla nostra prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona, piazza Collegiata 12, tel. 091 825 48 18 (orari cfr. pag. 97).
Il servizio può essere garantito soltanto nel limite dei posti disponibili.

Concorso Fai finta di non essere boomer... e vinci due biglietti

Sulla copertina di questo programma generale c'è un meme (fa niente se non sai cos'è) con una frase un po' misteriosa. Scopri il significato della frase e scrivilo **entro il 31 ottobre 2025** all'indirizzo **info@teatrosociale.ch**, scrivendo anche la frase del meme o allegando una foto della copertina. Se sei in difficoltà i manifesti appesi in città potrebbero aiutarti...
Il programma generale è stampato con sei copertine diverse: ognuno può partecipare una volta per ogni copertina. Fra tutte le risposte corrette estrarremo a sorte **10 x 2 biglietti omaggio** validi per uno spettacolo a scelta della stagione 25 | 26 del Teatro Sociale Bellinzona. Fanno stato le condizioni di partecipazione pubblicate su www.teatrosociale.ch.

Incontri e introduzioni

Il Teatro Sociale Bellinzona offre al pubblico degli **incontri informali con attori e/o registi** al termine di alcuni spettacoli e delle **introduzioni agli autori e al contesto**. Introduzioni e incontri hanno luogo di regola in Sala Carlo Bonetti, sopra il foyer d'entrata. Di seguito il calendario di incontri e introduzioni, altri potranno essere annunciati nel corso della stagione.

Monteforno (*)	3 ottobre, ore 20.45	"C'era una volta la Monteforno"
Monteforno	16 ottobre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
I sogni di Odisseo	11 novembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Iliade. Il gioco degli Dèi	13 novembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Iliade. Il gioco degli Dèi	14 novembre, ore 20.00	introduzione con Demis Quadri
La bisbetica domata	18 dicembre, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
La bisbetica domata	19 dicembre, ore 20.00	introduzione con Demis Quadri
Tartufo	22 gennaio, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
Tartufo	23 gennaio, ore 20.00	introduzione con Demis Quadri
Biedermann und...	6 febbraio, ore 20.00	introduzione in lingua tedesca
Mein Kampf (*)	5 marzo, ore 20.45	"Il fascino oscuro di Mein Kampf"
Mein Kampf	6 marzo, ore 20.00	introduzione con Demis Quadri
Trappola per topi	19 marzo, dopo lo spettacolo	incontro con la compagnia
L'analfabeta (*)	31 marzo, ore 20.00	"La lingua delle migrazioni"
November	24 aprile, ore 20.00	introduzione con Demis Quadri

Gli eventi indicati con **(*)** si svolgono in un'altra sera rispetto allo spettacolo a cui si riferiscono e consentono un maggiore approfondimento rispetto alle introduzioni. Essi sono presentati a pag. 93.

Ristoranti convenzionati

Nelle sere di spettacolo gli spettatori del Teatro Sociale godono di uno **sconto del 10% sul prezzo della cena** in alcuni ristoranti. Per beneficiarne basta presentare al ristorante il biglietto per lo spettacolo della sera stessa. Aderiscono all'iniziativa:

Foca - Ristorante Bar Enoteca
Piazza Governo 5, Bellinzona - Telefono 091 826 23 23 - chiuso lunedì e martedì

Giardino - Ristorante Pizzeria (sconto solo prima dello spettacolo, non vale sulle bibite)
Via Orico 1, Bellinzona - Telefono 091 835 54 24

Il Piazza - Ristorante Snack Bar
Piazza Governo 3, Bellinzona - Telefono 091 826 26 88

Unione - Albergo Ristorante
Via Henri Guisan 1, Bellinzona - Telefono 091 825 55 77 - chiuso domenica

Il bar del Teatro

Situato **nel foyer d'entrata**, il bar del Teatro Sociale Bellinzona è lieto di servire il nostro pubblico in occasione degli spettacoli. Esso è in funzione dall'apertura delle porte del Teatro e offre il suo servizio prima dello spettacolo e durante l'eventuale pausa.

Informazioni, prenotazioni e vendita

InfoPoint Bellinzona - prevendita ufficiale

Sportello	**piazza Collegiata 12, Bellinzona**
dal lunedì al venerdì	9.00 - 17.30
sabato	9.00 - 15.30
domenica	10.00 - 15.30
Prevendita e consulenza telefonica	**tel: +41 (0)91 825 48 18**
dal lunedì al venerdì	13.30 - 17.00
sabato e domenica	13.30 - 15.00

Su ogni **biglietto prenotato** presso l'Ufficio turistico di Bellinzona è percepita una tassa di prenotazione di fr. 2.-. Per le prenotazioni effettuate più di 4 settimane prima dell'evento è richiesto il pagamento sul CCP entro 15 giorni previa fattura emessa dall'InfoPoint Bellinzona (tassa unica di elaborazione fr. 5.-). Nel caso di prenotazioni per più spettacoli, tutti i biglietti dovranno essere pagati e ritirati simultaneamente.

Ticketcorner

I biglietti per gli spettacoli del Teatro Sociale possono essere acquistati (**con sovrattassa**) anche presso tutti i punti vendita di Ticketcorner, online (**www.ticketcorner.com**) o telefonando dalle 08.00 alle 22.00 al callcenter (0900 800 800, tariffa fr. 1.19 al minuto). Sui biglietti acquistati presso Ticketcorner **non è possibile far valere riduzioni**.

Cassa del Teatro

Apertura nei giorni di spettacolo (45 minuti prima degli spettacoli serali e 30 minuti prima delle rappresentazioni pomeridiane). Nessuna prenotazione alla cassa del teatro.

Regole generali per l'acquisto dei biglietti

I biglietti acquistati non sono rimborsabili, a meno che lo spettacolo sia annullato. Se lo spettacolo viene interrotto dopo la metà della sua durata, il biglietto non sarà rimborsato.
I biglietti riservati e non ancora ritirati sono disponibili presso la cassa del teatro **fino a 15 minuti** prima dell'inizio dello spettacolo, dopo di che possono essere rimessi in vendita.

Regolamento di sala

- A spettacolo iniziato l'accesso alla sala sarà regolato dal personale responsabile e la disponibilità del posto scelto non è più garantita.
- È proibito fotografare, filmare o registrare gli spettacoli.
- Si raccomanda di chiudere le porte dei palchi e di spegnere i telefonini.
  Gli schermi accesi degli smartphone disturbano gli artisti e gli altri spettatori.
- La direzione si riserva modifiche del programma per cause indipendenti dalla sua volontà.

Biglietti

Le tariffe

Tariffa A
primi posti: fr. 44.- secondi posti: fr. 37.- terzi posti: fr. 30.- quarti posti: fr. 23.-

Tariffa B
primi posti: fr. 36.- secondi posti: fr. 29.- terzi posti: fr. 23.- quarti posti: fr. 17.-

Tariffa C
primi e secondi posti: fr. 28.- terzi e quarti posti: fr. 17.-

Tariffa D
adulti: primi e secondi posti: fr. 20.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
bambini accompagnati: primi e secondi posti: fr. 5.- terzi e quarti posti: fr. 5.-
bambini non accompagnati: primi e secondi posti: fr. 10.- terzi e quarti posti: fr. 10.-
Il secondo adulto di una famiglia paga fr. 10.- in ogni ordine di posti

Tariffa E
primi e secondi posti: fr. 44.- terzi e quarti posti: fr. 30.-

Tariffa F
primi e secondi posti: fr. 36.- terzi e quarti posti: fr. 23.-

Tariffa G
primi e secondi posti: fr. 54.- terzi e quarti posti: fr. 38.-

Per la **suddivisione della sala** nelle diverse categorie di prezzo cfr. i piani a pag. 100 e 101.

Le riduzioni

10% di sconto:
- beneficiari rendite AVS/AI
- titolari Infocard
- titolari abbonamento annuale Arcobaleno

20% di sconto:
- membri dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona
- professionisti del teatro con tessera professionale (p.es. TASI, t.)
- titolari Ticino Ticket

50% di sconto: **studenti e apprendisti**

Gruppi: 20% di sconto per gruppi di 20 o più persone

Scuole: gruppi scolastici di almeno 10 studenti con un docente (max. due docenti ogni 10 studenti) pagano **Fr. 10.-** per persona ad ogni spettacolo. Lo sconto si applica a partire da un mese prima della data dello spettacolo. I posti disponibili con questo sconto sono limitati e sono assegnati dal Teatro. Per prenotazioni scrivere a **scuola@teatrosociale.ch**
Al di fuori di questo contingente si applica l'usuale sconto per studenti.

Gli sconti sono riconosciuti solo alla nostra prevendita ufficiale presso l'InfoPoint Bellinzona e alla cassa serale e solo su presentazione del **documento di legittimazione**. **Queste riduzioni non sono cumulabili** e si applicano soltanto all'acquisto di singoli biglietti e non sugli abbonamenti.

Abbonamenti

Abbonamenti "Chi è di scena" e "com.x"

Abbonamento "Chi è di scena" (7 spettacoli, posto fisso)
tariffa normale: primi posti: fr. 252.- secondi posti: fr. 217.- terzi posti: fr. 182.-
con tessera Amici: primi posti: fr. 224.- secondi posti: fr. 189.- terzi posti: fr. 161.-

Abbonamento "com.x" (5 spettacoli, posto fisso)
tariffa normale: primi posti: fr. 198.- secondi posti: fr. 168.- terzi posti: fr. 138.-
con tessera Amici: primi posti: fr. 168.- secondi posti: fr. 138.- terzi posti: fr. 114.-

Con questi abbonamenti si acquista dei pacchetti predefiniti di spettacoli. Essi danno diritto di assistere agli spettacoli al posto e (solo per la rassegna "Chi è di scena") nella serata scelti e sono trasferibili. Cambiamenti di serata sono possibili solo fra due serate dello stesso spettacolo e solo se c'è disponibilità di posti: essi costano fr. 2.- se annunciati almeno 15 giorni prima dell'evento, dopo di che comportano un costo di fr. 10.- per ogni mutazione.

Abbonamento Ottovolante

8 spettacoli a scelta
- **tariffa normale: fr. 200.-**
- **Amici del Teatro Sociale: fr. 160.-**
- **Ottovolante junior per studenti e apprendisti: fr. 80.- ***

L'Ottovolante è l'**abbonamento flessibile** del Teatro Sociale Bellinzona. Il suo titolare può ottenere in ogni momento, secondo disponibilità, in totale **otto biglietti per altrettanti spettacoli diversi**. Non è necessario prenotare tutti i biglietti contemporaneamente.

L'abbonamento Ottovolante è **personale** e non trasmissibile. **La sua validità è di un anno a partire dalla data di emissione**. Esso permette l'acquisto solamente in prevendita di biglietti per spettacoli di qualsiasi tariffa e in qualunque ordine di posti.

Gli spettacoli possono essere scelti tra quelli della **programmazione ufficiale** del Teatro Sociale Bellinzona. Essi devono avere luogo entro la data di scadenza dell'abbonamento. Sono **escluse** le proposte di organizzatori terzi.

Per prenotare e acquistare i biglietti con l'abbonamento Ottovolante è **necessario rivolgersi all'InfoPoint Bellinzona**. Il ritiro di biglietti con l'Ottovolante alla cassa serale del Teatro è possibile solo previa prenotazione all'InfoPoint. Non si cambiano biglietti già emessi.

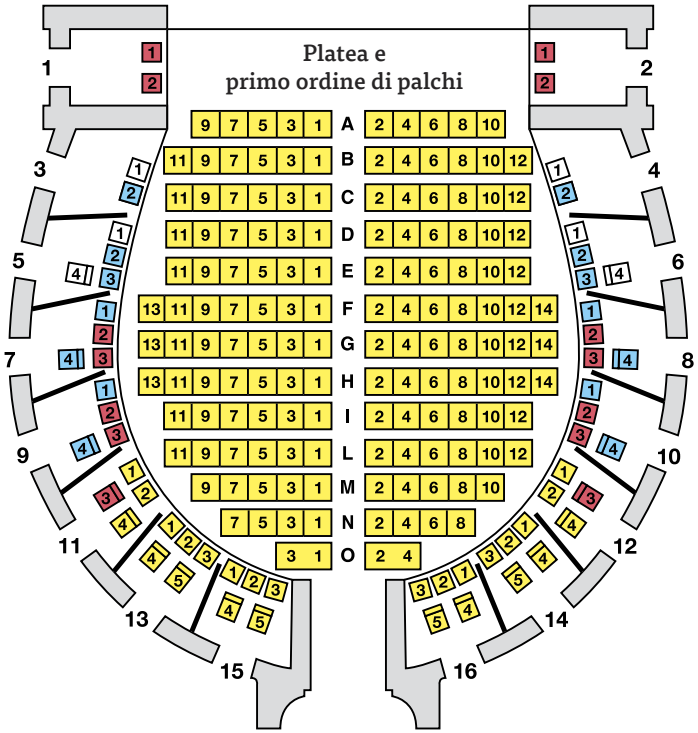
* Regole particolari per l'acquisto di un **Ottovolante junior per studenti e apprendisti**:
- all'atto dell'acquisto va mostrato un documento di legittimazione (carta studenti)
- età massima al momento dell'acquisto: 30 anni.

NOVITÀ Abbonamento AG Cultura

Il Teatro Sociale Bellinzona riconosce l'abbonamento AG Cultura per tutti gli eventi della sua programmazione. Giovani fino a 26 anni titolari di un AG Cultura hanno diritto all'**entrata gratuita**. Limitazioni sui posti disponibili sono possibili per singoli eventi. I biglietti gratuiti possono essere ritirati **soltanto all'InfoPoint Bellinzona o alla cassa serale**. Modalità di acquisto, utilizzo e raggio di validità dell'AG Cultura: **www.agcultura.ch**

Disposizione dei posti

Primi posti
Secondi posti
Terzi posti
Quarti posti



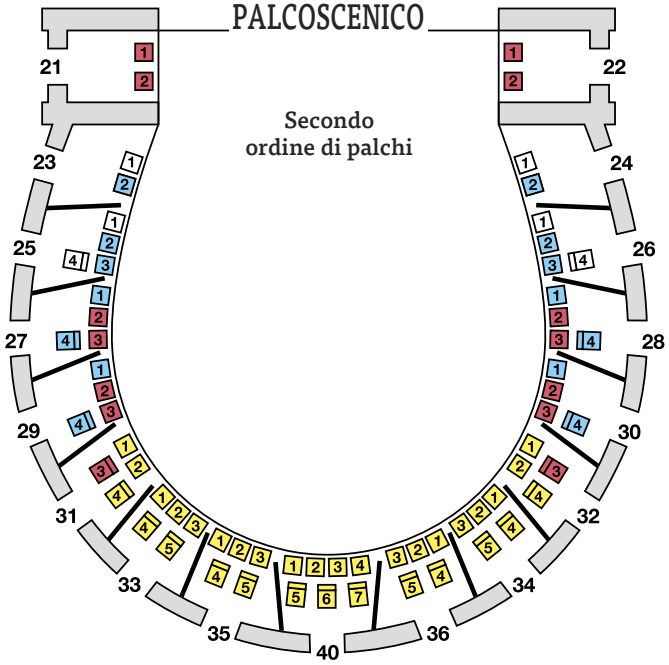
Amici del Teatro Sociale

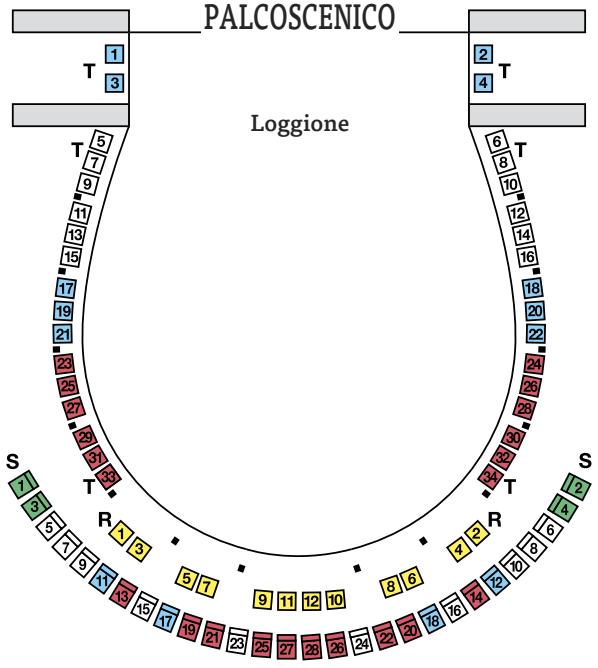
Sconto del 20% su biglietti e abbonamenti

E inoltre per i soci:

- informazioni complete e tempestive
- offerte speciali
- iniziative riservate
- sconto 10% sulle tariffe Wambo

Tassa d'adesione per una stagione fr. 60.- (studenti fr. 30.-; famiglie fr. 50.- per membro)
Informazioni e iscrizioni: c/o InfoPoint Bellinzona o amici@teatrosociale.ch





I partner della stagione 25|26

Città di Bellinzona

SWISSLOS

sponsor principale

AZIENDA MULTISERVIZI BELLINZONA

Amici del TEATRO SOCIALE BELLINZONA

BELLINZONA & VALLI

FONDAZIONE GIANFE

laRegione

AG Cultura
Area Danza, Bellinzona
Area Giornale di critica sociale e del lavoro, Lugano
Arsenic Centre d'art scénique contemp., Lausanne
Associazione Frequenze LIS
Associazione REC, Lugano
Assolo Networks SA, Bellinzona
Azienda Elettrica Ticinese AET
Banca dello Stato del Cantone Ticino
Banca Raiffeisen
Bias Boutiques, Bellinzona
Biblioteca cantonale Bellinzona
BPS (SUISSE)
Bühnennetzwerk.ch
Canton Ginevra
Carpoint SA, Giubiasco
Casa Marta, Bellinzona
Castellinaria Festival del cinema giovane, Bellinzona
Cavalletti Fiori e Giardini, Bellinzona
Centre Dürrenmatt, Neuchâtel
Centro di formazione Helsana, Bellinzona
Città di Ginevra
Chocolat Stella, Giubiasco
Comune di Airolo
Comune di Faido
Comune di Giornico
Comune di Pollegio
Comune di Quinto
Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano
Coop Cultura
Cooperativa Baobab, Bellinzona
Cronoparty & Services sagl, Lugano
Culturescapes Sahara 2023/25, Basel
Edizioni Casagrande, Bellinzona
Eventlokale.ch
Foca Ristorante Bar Enoteca, Bellinzona
Fondazione Charlotte Kerr-Dürrenmatt, Bern
Fondazione Ernst Göhner, Zug
Fondazione Landis & Gyr, Zug
Fondazione Örtli, Zürich
Fondazione Svizzera per la Radio e la Cultura FSRC
Fondazione Winterhalter, Stans
Fortezza Bellinzona
Free Green Music, Bellinzona
Garage Ferrari SA, Bellinzona
Garni Moderno, Bellinzona
Giardino Ristorante Pizzeria, Bellinzona
Giornate del Teatro Svizzero
Giovane Teatro Grigioni GTG, Chur
Goldbach Neo Ooh
Hotel Croce Federale, Bellinzona
Hotel Gamper, Bellinzona
Hotel Internazionale, Bellinzona
Hotel Unione, Bellinzona
Il Piazza Ristorante, Bellinzona
Institut Ramon Llull, Barcelona
Istituto cant. di economia e commercio, Bellinzona
Jazz Cat Club, Ascona
Liceo cantonale di Bellinzona
LAC Lugano Arte e Cultura
LaTâche21, Bellinzona
MadMoiselle MCH association, Genève
Matrioska, Bellinzona
MediaTI Marketing SA, Manno
Mövenpick Albergo Benjaminn, Bellinzona
Museo Civico Villa dei Cedri, Bellinzona
Opera Retablo, Sessa
Ostello Montebello, Bellinzona
Pedrazzi Pavimenti SA, Bellinzona
Percento Culturale Migros Ticino
Perspectiv - Associazione europea dei teatri storici
Pompieri di Bellinzona
Premio Schweiz
Pro Grigioni Italiano
Pro Helvetia Fondazione svizzera per la cultura
Pro Infirmis
Pro Ticino
Radio 3iii
Radiotelevisione svizzera RSI
Redline SA, Airolo
Reso - Rete danza Svizzera
Securitas SA Società svizzera di vigilanza
Soccorso Operaio Svizzero SOS-Ticino
Società dei Commercianti, Bellinzona
Spinelli
Steps
SUPSI Scuola Universitaria Professionale Sv. It.
t. Professioni dello spettacolo Svizzera
Tessiner Zeitung
Ticino per bambini
Tipografia Torriani, Bellinzona
Unione dei Teatri Svizzeri UTS
USI Università della Svizzera Italiana
Variante agenzia creativa, Bellinzona
Zona'B piattaforma artistica, Bellinzona
Zurich

TEATRO SOCIALE BELLINZONA

Teatro Sociale Bellinzona

Piazza Governo 11 - casella postale 2706
CH - 6501 Bellinzona
info@teatrosociale.ch
www.teatrosociale.ch
www.territorifestival.ch
www.facebook.com/teatrosociale
instagram: teatrosocialebellinzona

Stagione 25|26

il team

direttore	Gianfranco Helbling
delegato alla programmazione	Paolo Zanchin
assistente di direzione e resp. eventi	Laura Pallù
direttore tecnico	Alexander Budd
tecnico di scena	Jean-Marc Ferrari
amministrazione e contabilità	Lucio Canova e Pascal Lotto
informazioni e prevendita	InfoPoint Bellinzona, Bellinzona e Valli Turismo
responsabile ticketing e prevendita	Consuelo Nani
responsabile cassa serale	Monica Guaita
accoglienza del pubblico	volontari dell'Associazione Amici del Teatro Sociale
artista associata	Marie-Caroline Hominal

Marie-Caroline Hominal / MadMoiselle MCH association beneficia di una convenzione transregionale di sostegno con la Città di Ginevra, il Canton Ginevra, l'Arsenic di Losanna e il Teatro Sociale Bellinzona

Programma generale 25|26

testi e immagini	a cura della direzione del Teatro Sociale Bellinzona sulla base dei materiali liberi da diritti forniti dalle compagnie
concetto grafico e copertina	Variante agenzia creativa Bellinzona
stampa	Tipografia Torriani SA Bellinzona

TEATRO Città di Bellinzona

Ente autonomo Bellinzona Teatro

Le attività del Teatro Sociale Bellinzona e di Territori - Festival di teatro in spazi urbani sono rette dall'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.

consiglio direttivo

presidente	Renato Bison
vicepresidente	Paola Costantini
segretario	Enrico Rondi
membri	Edo Baylaender, Giulia Fagetti, Giovanna Pedroni, Nathalie Tami
commissione consultiva di esperti	Michele Fazioli, Ute Haferburg e Thierry Luisier

Gli stampati del Teatro Sociale Bellinzona - Ente autonomo Bellinzona Teatro sono prodotti nel rispetto dell'ambiente

FSC MISTO Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile FSC® C031954

Prodotto di stampa finanzia contributo per il clima ClimatePartner.com/12285-2509-1001

WAMBO
connessi al futuro

Infocentro AMB
Piazza del Sole 5
6500 Bellinzona
T 091 850 49 10
info@wambo.ch

Lunedì-venerdì:
09:00-12:30 / 13:30-17:30
Sabato: 08:30-12:30

wambo.ch